



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^]P

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE anno scolastico 2023/2024

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0010951 del 15/05/2024
IV (Entrata)

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12

tel. 011 538883

TO2 – Via Sansovino, 150

tel. 011 7393804

TO3 – Via Luini, 123

tel. 011 7394323

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	1
2.1 Profilo Professionale	1
2.2 Quadro orario settimanale nuovi professionali servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale IP19	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti	5
3.2 Composizione e storia della classe	6
3.3 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione	7
3.4 Metodologie e strategie didattiche	7
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	8
4.1 Attività del triennio	8
4.2 Orientamento	13
5. ATTIVITA' E PROGETTI	14
5.1 Educazione civica – percorsi/UDA/progetti	14
5.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	15
5.3 UDA interdisciplinari	17
5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari	18
6. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	18
6.1 Simulazione delle prove scritte	18
6.2 Simulazione della prova orale	19
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	19
7.1 Schede informative sulle singole discipline	19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	36
8.1 Criteri di attribuzione dei crediti	36
8.2 Griglie di valutazione colloquio	36
9. FOGLIO FIRME	37
10. ALLEGATI	38

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Paolo Boselli" è stato edificato nel 1898 a Torino in via Montecuccoli 12, zona centrale della città, vicino alla Stazione ferroviaria di Porta Susa. In origine l'Istituto è stata Scuola elementare e poi è stata trasformata in Scuola femminile per il Commercio con il Regio Decreto del 31 agosto 1907. L'Istituto è intitolato a Paolo Boselli, docente universitario di Scienza delle Finanze e importante politico italiano più volte ministro e presidente del Consiglio durante la prima Guerra Mondiale, nel drammatico 1916-1917. Fin dalla sua origine l'Istituto si è posto l'obiettivo di formare giovani con specifiche e aggiornate competenze nel settore economico sociale. Dall'anno 2002 sono stati istituiti specifici corsi dedicati agli adulti (corsi serali), attualmente divenuti corsi IDA (Istruzione Degli Adulti) con D.P.R: 263/2012. Nel tempo, alla sede centrale, si sono aggiunte due sedi succursali ubicate rispettivamente in via Sansovino 150 e in via Luini 123, zona Nord Ovest della città.

I quattro indirizzi di studio attivi sono:

- Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
- Professionale Commerciale
- Tecnico economico ad indirizzo Turistico
- Liceo Economico-sociale.

Obiettivi del nostro agire.

L'azione educativa e didattica dell'IIS Boselli pone al centro lo studente nella sua dimensione di persona e di soggetto che apprende, attenta ai bisogni degli studenti e delle famiglie, ai mutamenti del contesto e alle richieste del mondo del lavoro. L'impegno educativo e didattico tende ad orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua. Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai diversi indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggiore successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus. Attraverso una didattica innovativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie si realizza lo sviluppo delle *otto competenze chiave europee* e il raggiungimento degli obiettivi formativi delineati dall'art. 1, co. 7, Legge 107/2015.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo Professionale

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

L'indirizzo dei servizi alla sanità e all'assistenza sociale si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico - sanitarie, giuridico-economiche e linguistiche si connotano per l'approccio sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno pertanto letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, poiché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. La particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica è tesa ad approfondire ed arricchire il metodo dei casi e a stimolare negli studenti l'autonomia elaborativa, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre in gruppo e a comunicare i risultati del proprio lavoro con strumenti efficaci.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e autonomia - è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico - sanitario e giuridico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei Servizi alla sanità e all'assistenza sociale possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio - sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone, comunità, fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico - sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

4) OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto.
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente);
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro;
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi;
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

5) OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali; esprimersi in modo chiaro, corretto, utilizzando un lessico specifico
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive;
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;

2.2 Quadro orario settimanale nuovi professionali servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale IP19

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
AREA GENERALE					
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione/Alt.	1	1	1	1	1
	16	16	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO					
Informatica	3 di cui 1 compr. con Chimica e 2 con ITP	2 con ITP			
Scienze della Terra/Biologia	2 con ITP	1 con ITP			
Chimica	1 con Informatica	2 con ITP			
Francese	2	2	2	2	2
Diritto e Economia	2	2	3	4	4
Scienze Umane Sociali/ Psicologia Generale	3 di cui 1 compr. con Metodologie	4 di cui 1 compr. con Metodologie	4	5	4
Metodologie Operative	5 di cui 1 compr. con Scienze Umane	4 di cui 1 compr. con Scienze Umane	3	2	2
Igiene e Cultura medico sanitaria			5	4	5
Totale	32 ore di cui 6 ore di compresenza	32 ore di cui 6 ore di compresenza	32 ore	32 ore	32 ore

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

	Insegnamenti	classe 5 ^a	Continuità nell'anno scolastico 2022/2023	Continuità nell'anno scolastico 2021/2022
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Tiralongo Elisabetta	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Storia	Prof.ssa Tiralongo Elisabetta	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Lingua inglese	Prof.ssa Molino Marina	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Matematica	Prof. Sorrentino Gerardo	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
AREA DI INDIRIZZO	Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa di Toma Lorena	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Metodologie operative	Prof.ssa Blandino Martina	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Esposito Greta Valentina	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Francese	Prof.ssa Picariello Chiara	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario	Prof.ssa Nava Giulia Marianna	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No
Scienze motorie e sportive	Prof. Cinnadaio Elio	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	
IRC	Prof.ssa Saracino Alessia	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Si • No 	

3.2 Composizione e storia della classe

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	16	0	2	18	0	16	1	1
classe quarta	17	2	0	19	0	14	0	5
classe quinta	14	1	0	15	0			

- **Composizione e descrizione della classe:** La classe è formata da 15 allievi (studentesse 12; studenti 3), di cui 14 allievi provenienti dalla classe precedente e un'allieva ripetente. Sono presenti 5 allievi con BES, di cui 3 allievi con PDP, 1 allievo con PEI con valutazione differenziata ai sensi dell'art. 15 O.M. 90/01 e 1 allievo con PEI con valutazione conforme ai sensi dell'art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019) e dell'art. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.; per questi alunni si rimanda alla documentazione riservata. L'elenco degli allievi ha subito alcune variazioni a partire dal primo anno di corso, a causa dell'arrivo di alcuni studenti da altri Istituti, di alunni ripetenti e della defezione di alcuni allievi soprattutto tra il quarto e il quinto anno. Nel corso dei cinque anni, si sono avvicendati numerosi docenti all'interno del consiglio di classe; pertanto risulta evidente una profonda discontinuità didattica nella maggior parte delle discipline, che ha avuto una ricaduta sulla costruzione di un metodo di studio efficace, sulla solidità delle conoscenze pregresse e sulla motivazione degli allievi. In particolare, nel corso del triennio non c'è stata continuità nelle varie discipline, ad eccezione di Diritto, Scienze Motorie e Religione. Durante l'anno scolastico in corso, si sono avvicendati due docenti di Italiano e Storia, due docenti di Psicologia. La docente di Diritto è stata sostituita per un mese. L'insegnante di Matematica è stato nominato a gennaio.
- **Grado di socialità raggiunto:** la classe non è coesa dal punto di vista della socializzazione, risultando suddivisa in piccoli gruppi che, tuttavia, riescono a convivere in modo pacifico. Pur essendoci delle divisioni, la classe ha sempre mantenuto un discreto livello di collaborazione e di reciproco supporto nei lavori di gruppo, nelle uscite didattiche e negli stage del PCTO. Non sempre si manifesta collaborazione e solidarietà nella gestione dei momenti valutativi.
- **Impegno dimostrato nelle varie discipline e nei progetti di Istituto:** nel corso degli anni e in particolare nella classe quinta, l'impegno della maggior parte degli alunni è stato discontinuo e non sempre proficuo, con diversi momenti di forte calo della motivazione e del rendimento. Tuttavia, grazie ai continui richiami al senso del dovere, al rispetto degli impegni scolastici e grazie alle possibilità di recupero date dai docenti, la classe presenta un rendimento scolastico mediamente sufficiente e, per alcuni allievi, soddisfacente. La maggior parte degli alunni ha

presentato da subito una certa irregolarità nella frequenza scolastica (con un elevato numero di assenze e di ingressi in seconda ora) che, in molte discipline, ha rallentato la programmazione didattica. Grazie ai continui richiami e ad una maggiore presa di coscienza degli studenti, la frequenza scolastica è migliorata nel secondo quadrimestre. Nel corso degli anni, nei progetti d'istituto e nelle proposte didattiche curriculari ed extracurriculari, il livello di motivazione e partecipazione della classe è stato complessivamente soddisfacente.

- **Competenze raggiunte:** la classe ha raggiunto le competenze base caratterizzanti il corso di studi in materia di salute e cura della persona, dal punto di vista socio-assistenziale e sanitario. Il raggiungimento di tali competenze è avvenuto, a livello teorico, attraverso lo studio delle materie d'indirizzo e a livello pratico, nelle attività di PCTO svolte durante il triennio.
- **Comportamento professionale:** la valutazione delle esperienze professionali da parte dei tutor esterni è stata molto positiva. Il rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze è stato del tutto osservato; gli studenti hanno avuto un comportamento adeguato al contesto e le attività seguite, in affiancamento alle figure professionali del settore, sono state vissute con entusiasmo, interesse e nell'ottica di un accrescimento personale e professionale.

3.3 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF. Nella classe sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di una programmazione individualizzata e/o personalizzata, come da documentazione allegate ai fascicoli personali, in cui sono stati esplicitati metodi e strategie di intervento, linee di programmazione didattica e frequenza scolastica, nonché indicazioni sull'espletamento delle prove di esame e sugli strumenti compensativi adottati, in sintonia con quanto previsto nel percorso scolastico.

3.4 Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

4.1 Attività del triennio

la *Legge di Bilancio 2019* ha stabilito il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. In quest'ottica la scuola e i "partner" esterni coinvolti hanno definito, attraverso la stesura di un progetto formativo, quali attività lo studente avrebbe dovuto svolgere durante l'esperienza e quali competenze era in grado di acquisire in questo nuovo contesto. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

FINALITA'

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro; è uno strumento che rende flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning. Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte. L'Istituto Boselli punta a dare ai giovani del futuro gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

PROGRAMMAZIONE

Il percorso ha avuto come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende o enti che operano in vari campi in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo.

Lo stage ha rappresentato un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto si è provveduto ad un'ampia attività di monitoraggio attraverso uno stretto contatto fra tutti i soggetti che hanno partecipato all'attività di alternanza scuola-lavoro: tutor aziendali, tutor scolastici e studenti.

La valutazione, affidata ai tutor scolastici e aziendali, unitamente al Consiglio di classe, ha avuto come criteri fondamentali la frequenza, le competenze trasversali - relazionali e le competenze professionali acquisite relativamente all'esperienza in azienda.

La valutazione delle esperienze condotte nel "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e contribuisce alla definizione del credito scolastico.

L'O.M. n. 55 del 22/03/2024 per gli Esami di Stato prevede che l'esperienza di PCTO sia oggetto di valutazione durante il colloquio orale.

Di seguito, in dettaglio, le attività svolte.

A.s. 2021/2022

- **Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro**

"Corso di Formazione Generale e Specifica per lavoratori ex art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni 21.12.2011 – Rischio Basso". Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. comma 38, l'attività è obbligatoria per gli alunni delle classi terze e costituisce parte integrante del percorso.

Totale ore 8

- **Percorso di educazione digitale "Pronti, Lavoro, VIA"**

Il progetto nasce come percorso per le competenze trasversali e l'orientamento per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto "in chiaro"; la contribuzione; la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e leve fiscali; come avviare una start up; come

si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa

Totale 22 ore

● **Smart Future Academy (Speciale sostenibilità 2022)**

Smart Future Academy è l'innovativo progetto rivolto alle scuole superiori che ha come obiettivo aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare "da grandi" attraverso il contatto con figure di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte. Nello speciale "Sostenibilità", si parla delle professioni che cambiano il modo di fare business nell'economia italiana.

Totale 3 ore

● **Stage presso Scuole dell'Infanzia**

Lo stage è stato svolto nel corso dell'anno scolastico, nel mese di marzo con interruzione delle attività didattiche. Le principali attività svolte, finalizzate al potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono state:

- Osservazione e successivo coinvolgimento nelle attività della struttura ospitante
- Collaborare con le docenti nella gestione del gruppo classe
- Confrontare i piani di lavoro predisposti con quelli in uso nella struttura ospitante
- Lettura delle favole e gestione del gioco da tavolo
- Collaborazione con le docenti nell'ideazione attuazione delle attività di classe

Le competenze professionali di indirizzo acquisite sono state:

- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe, in diversi contesti
- Lo stage ha aperto una finestra verso il mondo delle professioni e ha fatto toccare con mano, le sfide e le problematiche che ogni professionista deve saper affrontare nella quotidianità.
- Tali attività richiedono competenze adeguate, non solo tecniche, ma anche trasversali, acquisite dagli allievi durante il percorso, come il lavoro in team, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la creatività, l'intraprendenza, la fiducia in sé stessi, abilità richieste e apprezzate in qualsiasi lavoratore, a ogni livello aziendale e/o professionale.

Totale 80 ore

● **Per gli studenti privi del green pass rafforzato, lo stage in presenza presso le scuole dell'Infanzia è stato sostituito dai seguenti percorsi in modalità on line**

Gocce di sostenibilità: un percorso di 25 ore mirato all'educazione alla sostenibilità a 360° e con un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale;

A2A PCTO: un percorso multimediale di 40 ore che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, approfondendo le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore;

Economia civile: un percorso di 21 ore che ha come tema lo sviluppo di conoscenze sull'economia civile e di competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali.

Totale 86 ore

A.s. 2022/2023

- **Open Day – IIS Boselli si presenta**

Attività di orientamento in ingresso, presentazione della scuola e degli indirizzi di studio.

Totale 7 ore

- **Associazione Vides Main ONLUS e Associazione culturale i Buffoni di Corte**

Lo stage è stato svolto nel corso dell'anno scolastico, nel mese di marzo con interruzione delle attività didattiche. Le principali attività svolte sono state: attività ricreative e di aiuto compiti a bambini stranieri, accompagnati dalle mamme.

Totale 35 ore

- **Estate Ragazzi**

Lo stage è stato svolto nelle due settimane di giugno successive alla fine della scuola.

Estate Ragazzi Torino propone opportunità ricreative e pedagogiche a bambini e bambine della scuola primaria e offre alle famiglie un servizio per la conciliazione vita- lavoro nel periodo estivo. Estate Ragazzi è un'iniziativa della Città di Torino, realizzata da ITER, Istituzione Torinese Educazione Responsabile, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio.

Totale 35 ore

A.s. 2023/2024

- **Salone dello studente, Lingotto Fiere**

Partecipazione agli eventi per l'orientamento alla formazione post-diploma e al mondo del lavoro.

Totale 5 ore

- **Open Day – IIS Boselli si presenta**

Attività di orientamento in ingresso, presentazione della scuola e degli indirizzi di studio.

Totale 3 ore

- **Progetto Oxfam, "Incarta un libro, regala un futuro"**

Partecipazione alla campagna "Incarta un libro, regala un futuro" dell'Associazione Oxfam, presso Mondadori Bookstore, con l'obiettivo di garantire un'educazione inclusiva per tutti, affinché la parte più vulnerabile della nostra società possa veder riconosciuto il diritto all'istruzione.

Totale 20 ore

- **Doposcuola Oratorio Valdocco**

Attività di doposcuola per bambini della scuola elementare e di rinforzo di italiano L2 per adulti stranieri.

Totale 16 ore

- **Stage c/o Residenze Sanitarie Assistite Gheron e Chiabrera 34**

Lo stage è stato svolto nel periodo nel mese di marzo e ha previsto l'interruzione didattica.

Le principali attività svolte, finalizzate al potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono:

- Osservazione e successivo coinvolgimento nelle attività della struttura ospitante
- Acquisire le principali competenze nell'ambito delle professioni in ambito sanitario e assistenziale

Competenze professionali di indirizzo acquisite:

- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di un'equipe nel contesto di una casa di riposo
- Essere in grado di interfacciarsi con le figure professionali di psicologo, educatore, infermiere, oss, fisioterapista.

Lo stage ha aperto una finestra verso il mondo delle professioni e ha fatto toccare con mano le sfide e le problematiche che ogni professionista deve saper affrontare nella quotidianità.

Tali attività richiedono competenze adeguate, non solo tecniche, ma anche trasversali, acquisite dagli allievi durante il percorso, come il lavoro in team, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la creatività, l'intraprendenza, la fiducia in sé stessi, abilità richieste e apprezzate in qualsiasi lavoratore, a ogni livello aziendale e/o professionale.

Totale 36 ore

Formazione/simulazione

moduli	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro	8 ore		
Percorso di educazione digitale "Pronti, Lavoro, VIA"	22 ore		
Smart Future Academy	3 ore		
Stage presso Scuole dell'Infanzia/Percorsi digitali	80 ore/86 ore		
Associazione Vides Main ONLUS e Associazione culturale i Buffoni di Corte		35 ore	
Estate Ragazzi		35 ore	
Open Day – IIS Boselli si presenta		7 ore	
Salone dello studente, Lingotto Fiere			5 ore
Open Day – IIS Boselli si presenta			3 ore
Progetto Oxfam, "Incarta un libro, regala un futuro"			20 ore
Doposcuola Oratorio Valdocco			16 ore
Stage c/o Residenze Sanitarie Assistite Gheron e Chiabrera 34			36 ore

4.2 Attività di orientamento

Sulla base delle linee guida del Decreto ministeriale 328/2022 e delle risorse offerte dalla piattaforma digitale Unica – La scuola per tutti, l'Istituto ha elaborato e realizzato diverse attività didattiche di natura orientativa, tese a sviluppare e a potenziare nelle studentesse e negli studenti forme compiute di autoconsapevolezza, di riflessioni mature su sé stesso, sulle relazioni con gli altri, sulle proprie esperienze scolastiche e sulle proprie attitudini e prospettive professionali, nonché sulla valorizzazione della propria storia personale. Il Cdc, coerentemente con il dettato normativo e le indicazioni della DS, ha attivato un modulo, curriculare ed extracurriculare, di trenta ore di orientamento formativo (DM cit., All. 1, punto 7.1), con interventi, anche in modalità laboratoriale, svolti dai docenti della classe ma soprattutto da esperti esterni su diversi aspetti legati all'orientamento e al mondo del lavoro: nuove professioni, opportunità formative (Università, specializzazioni post diploma, ITS Academy), offerte del mercato, sia nel contesto locale e nazionale, sia in quello europeo e internazionale, corretto allestimento del CV, tecniche di presentazione e strategie per affrontare adeguatamente un colloquio di lavoro, ricerca mirata sul web, sviluppo di particolari competenze. Il percorso formativo, infine, è stato costantemente legato a situazioni lavorative e relazionali concrete, grazie alle attività del PCTO (v. sezione). Alla didattica orientativa e all'esperienza lavorativa concreta offerta dai PCTO, si è affiancata l'azione del docente tutor che, in seguito a un'adeguata formazione, come previsto dall'allegato 1, punto 11.1, del già citato DM 328/23, ha incontrato i gruppi di studenti e ha svolto le seguenti attività:

- colloquio preliminare, in seguito alla lettura e all'analisi dei dati relativi al percorso scolastico (già registrati nell'E-Portfolio), con le alunne e gli alunni, per conoscerne meglio la storia personale e formativa, le competenze, i talenti e le aspirazioni
- illustrazione della piattaforma digitale Unica e invito a esplorare le diverse sezioni, in particolare quella dedicata all'Orientamento, in cui sono raccolte puntuali informazioni sull'istruzione terziaria e utili dati statistici su istruzione e lavoro
- ausilio nella personalizzazione del percorso di studi, attraverso l'inserimento di ulteriori attività formative, PCTO, acquisizione di qualifiche professionalizzanti, di certificazioni informatiche e linguistiche o di altro genere e di esperienze documentate nel terzo settore, in modo che l'E-Portfolio registri «lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale» (DM cit., All. 1, punto 8.3) e si configuri un fondamentale strumento per riflettere criticamente su sé stessi e sulle proprie scelte
- confronto e sostegno per la selezione del "capolavoro" che, frutto di un processo critico di valutazione e autovalutazione, esprima al meglio il senso e le prospettive del percorso che l'allieva/-o ha fin qui svolto, in stretta correlazione con la crescita culturale, relazionale e civica personale, i progressi raggiunti, l'acquisizione delle competenze in chiave europea, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, la capacità di apprendimento permanente e di orientamento lungo l'intero arco della vita e la disposizione all'adattabilità alla complessa e mutevole realtà lavorativa e sociale e alle scelte autonome e coscienti

Per le attività di orientamento svolte dalla classe, si rimanda al paragrafo 5.2.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

- **Titolo dell'UDA "È necessario porre limiti alla libertà di espressione per favorire un linguaggio inclusivo?"**

Discipline coinvolte: Psicologia, Diritto, italiano

Ambito:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
3. CITTADINANZA DIGITALE

Finalità: **L'attività promuove una riflessione intorno al tema del linguaggio inclusivo e dei pericoli della *Cancel Culture*, attraverso una *Disputa con Dialogo socratico*.** La classe è stata divisa in due gruppi: il primo a sostegno delle argomentazioni favorevoli al politicamente corretto; il secondo, a sostegno delle argomentazioni contrarie. I gruppi sono stati formati seguendo il criterio di affidare agli studenti la difesa della tesi contraria a quella dichiarata in partenza; ciò, al fine di favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso l'allenamento ad assumere punti di vista differenti. L'utilizzo del Debate, inoltre, mira a potenziare le competenze logico-argomentative e comunicative verbali e non verbali degli studenti e delle studentesse.

Competenze selezionate dalle linee guida:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Si rimanda all'UDA in allegato per i dettagli.

- **Percorso sulla violenza di genere**

Discipline coinvolte: Diritto, Inglese

Finalità: **sensibilizzare sul tema della violenza di genere, promuovere l'uguaglianza di genere e comprendere il processo dell'emancipazione femminile nella storia.**

Contenuti: La violenza sulle donne: il femminicidio e i reati spia. I comportamenti che fanno presagire il pericolo. Il voto alle donne e la loro partecipazione all'Assemblea costituente. Le tappe più significative della lenta evoluzione legislativa e giurisprudenziale italiana a tutela delle donne: dallo *ius corrigendi* e dal delitto d'onore alla riforma del Diritto di famiglia, alle leggi sul femminicidio (L.n.119/2013) e al "Codice rosso" (L.n.69/2019). Ascolto e analisi di alcuni testi di canzoni con contenuto sessista e violento. Visione al cinema del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.

Competenze selezionate dalle linee guida:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
5. Partecipare al dibattito culturale.

- **Percorso sui disturbi del comportamento alimentare**

Discipline coinvolte: Igiene, Inglese

Finalità: **sensibilizzare sul tema dei disturbi del comportamento alimentare, al fine di favorire la consapevolezza del problema, l'importanza del chiedere aiuto e del sostenere le persone vicine, che soffrono di queste patologie.**

Contenuti: studio delle patologie più frequenti, quali anoressia e bulimia nervosa, che rappresentano i fenomeni più diffusi tra gli adolescenti. Visione dello spettacolo teatrale "Perfetta? Quasi perfetta", tenuto dalla compagnia "Manifatture teatrali milanesi", che racconta la storia di Alice, vittima di sé stessa e del bisogno di modificare il suo corpo per adattarsi alle regole del mondo social, dimenticando l'importanza del vivere il reale e il contatto con l'altro.

Competenze selezionate dalle linee guida:

5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

5.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tipologia	Descrizione attività
Progetti e manifestazioni culturali	Visione al cinema del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi L'obiettivo è stato sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza di genere e sull'importanza dell'emancipazione femminile nella storia.
	Visione dello spettacolo teatrale "Perfetta? Quasi perfetta", tenuto dalla compagnia "Manifatture teatrali milanesi", presso il Teatro Concordia di Venaria Reale L'obiettivo è stato sensibilizzare gli studenti sul tema dei disturbi del comportamento alimentare.
	Festival della Salute mentale (attività svolta solo dagli studenti che fanno religione)
Incontri con esperti	Laboratorio del respiro Il laboratorio, condotto da uno psicologo ed un'educatrice della cooperativa San Donato, consiste in un'esperienza di utilizzo della tecnica della mindfulness con studenti, per promuovere il benessere psico-fisico, gestire gli stati ansiosi, favorire il riconoscimento e l'accettazione di pensieri ed emozioni ed esercitare la capacità di restare nel qui e ora. (attività svolta solo dagli studenti che fanno religione)
Orientamento	Salone dello studente, Lingotto Fiere Partecipazione agli eventi per l'orientamento alla formazione post-diploma e al mondo del lavoro. Orientamento in uscita c/o Campus Einaudi (UniTO) Gli allievi hanno preso visione dell'offerta formativa delle facoltà umanistiche, scientifiche e sanitarie dell'ateneo. Percorsi di Orientamento proposti dal Sistema orientamento Regione Piemonte - CIOFS L'obiettivo è stato illustrare le diverse tipologie di percorsi formativi in atto nella regione Piemonte, fornire agli studenti un supporto nella scelta consapevole del percorso formativo più adatto e comprendere le funzioni dei centri per l'impiego. Orientamento al percorso di studio Universitario per la professione dell'Educatore Professionale L'obiettivo è stato illustrare agli studenti il percorso per diventare Educatore Professionale e gli sbocchi lavorativi della professione. L'incontro è stato tenuto dai rappresentanti della Commissione d'Albo

	<p>Educatori Professionali.</p> <p>Orientamento con l'agenzia per il lavoro Gi Group Partecipazione al modulo "Web Reputation e Social Network", con l'obiettivo di fornire ai ragazzi gli strumenti e le conoscenze adeguate per poter sfruttare al meglio il web nell'ottica della ricerca del lavoro.</p> <p>Piattaforma Unica-La scuola di tutti Attività di supporto da parte del tutor dell'orientamento per la conoscenza della piattaforma Unica, il caricamento del capolavoro e l'autovalutazione delle competenze.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.3 UDA interdisciplinari

Titolo	Sistemi di repressione nei manicomi - l'antipsichiatria e le conseguenze della legge basaglia
Tempi	settembre 2023 - giugno 2024
Discipline coinvolte	Psicologia, Metodologie, Igiene, Diritto, Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Francese, IRC
Competenze	<p>1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> <p>10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
Conoscenze/contenuti	si rimanda all'UDA in allegato per i dettagli

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Uscita al lago di Candia
- Torneo scolastico di bowling
- Torneo scolastico di pallavolo
- Uscita per l'ATP Finals di Tennis
- Uscita per ATP Challengers Torino Tennis

6. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

6.1 Simulazione delle prove scritte

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data
6	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20/02/2024
6	SIMULAZIONE SECONDA PROVA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OP. DIRITTO E ECON. TECN AMM. SERV. SANITA' E ASS. SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	21/03/2024
6	SIMULAZIONE SECONDA PROVA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OP. DIRITTO E ECON. TECN AMM. SERV. SANITA' E ASS. SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	18/04/2024

6.2 Simulazione della prova orale

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data
2	SIMULAZIONE DI COLLOQUIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA, LINGUA INGLESE, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OP. DIRITTO E ECON. TECN AMM. SERV. SANITA' E ASS. SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	31/05/2024

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Disciplina: ITALIANO	Docente: Tiralongo Elisabetta
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Sono state raggiunte tutte le competenze previste nella programmazione iniziale	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: UDA 1 - COMPETENZE LINGUISTICO-TESTUALI. TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DI UN TESTO DI ORDINE GENERALE E DI ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI. Trattazione delle diverse tipologie di testo in vista della prova scritta degli Esami di Stato: analisi di un testo letterario; stesura del tema semplice e del tema argomentativo. UDA 2 - IL NATURALISMO E IL VERISMO. IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL POSITIVISMO <u>Giovanni Verga</u> , Nedda e Janu; Vita dei campi: Rosso Malpelo; I Malavoglia: Il progetto dei vinti, Prefazione, La famiglia Malavoglia; Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo. Confronto tra Verga e Zola. UDA 3 - L'ETA' DEL DECADENTISMO <u>Giovanni Pascoli</u> , Myricae: Lavandare, X Agosto; Il fanciullino; Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino	

notturno.

Gabriele D'Annunzio, Il piacere: Il ritratto di un esteta; Laudi: La pioggia nel pineto.

Confronto tra D'Annunzio e Pascoli.

UDA 4 - IL NOVECENTO. IL CONTESTO STORICO-CULTURALE

Le Avanguardie: cenni sul Futurismo e sul Crepuscolarismo.

Italo Svevo, La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta.

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal; L'umorismo; Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Uno nessuno e centomila, Il naso di Moscarda.

Confronto tra Pirandello e Svevo.

La lirica ermetica: cenni sul contesto storico e sull'esperienza in trincea

Giuseppe Ungaretti, L'allegria: Il porto sepolto, San Martino del Carso; Poesie di Guerra: Veglia, Fratelli, Soldati, Mattina; Sentimento del tempo: La madre.

Umberto Saba: Il Canzoniere: La capra, Mio padre è stato per me "l'assassino", Ulisse.

Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.

ABILITA':

Lo studente sa comprendere e analizzare i testi (poesie, novelle, romanzi etc...), sa produrre testi di varia tipologia (testo argomentativo ed espositivo); ha saputo sviluppare sia la capacità di argomentazione che il pensiero critico.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e partecipata

Brain Storming

Flipped classroom

Video e filmati didattici

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal dipartimento di lettere

Interrogazioni in presenza

Colloquio individuale

Esposizione di un argomento studiato

Verifiche scritte

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Sono stati adottati materiali forniti dalla docente e il testo in programma: Di Sacco, La scoperta della letteratura, vol.3, Mondadori.

<u>Disciplina:</u> STORIA	<u>Docente:</u> Tiralongo Elisabetta
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> Sono state raggiunte tutte le competenze previste nella programmazione iniziale	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> Uda 1. La stagione della Belle Epoque: 1) Il volto del nuovo secolo; 2) L'Italia di Giolitti; Lo scenario mondiale prebellico (cenni) Uda 2. La grande guerra e le sue conseguenze: 1) La grande guerra; 2) La rivoluzione russa; 3) Il mondo dopo la guerra; Gli stati Uniti e la crisi del 1929. Uda 3. I totalitarismi e la seconda guerra mondiale: 1) L'Italia dal dopoguerra al fascismo; 2) La Germania da Weimar al Terzo Reich; 3) L'URSS di Stalin (cenni); 4) La seconda guerra mondiale.	
<u>ABILITA':</u> Lo studente sa analizzare le fonti storiche, comprendere il contesto storico degli eventi presentati; ha saputo sviluppare sia la capacità di argomentazione che il pensiero critico	
<u>METODOLOGIE:</u> Lezione frontale e partecipata Brain Storming Flipped classroom Video e filmati didattici	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal dipartimento di lettere Interrogazioni in presenza Colloquio individuale Esposizione di un argomento studiato Verifiche scritte	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> Sono stati adottati materiali forniti dalla docente e il testo in programma: Brancati, Pagliarini, <i>Storia in movimento</i> , vol. 3, La nuova italia	

<u>Disciplina:</u> MATEMATICA	<u>Docente:</u> Sorrentino Gerardo
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <ul style="list-style-type: none">● Essere capaci di leggere il grafico di una funzione reale di variabile il campo di esistenza, le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività e di negatività, i comportamenti asintotici.● Essere capaci di leggere grafici che descrivono fenomeni reali.	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <p>Modulo 1. Limiti di funzioni. Concetto intuitivo di limite (senza la definizione epsilon-delta). Limite destro e limite sinistro per x che tende a x_0 di funzioni del tipo $y=k/(x-x_0)$. Disegno dell'asintoto verticale.</p> <p>Modulo 3. Studio di funzione: sono stati proposti esclusivamente studi di funzioni note (lineari, di secondo grado, esponenziali, logaritmiche). Disegno del grafico qualitativo.</p> <p>Modulo 4. Statistica bivariata applicata alle scienze sociali e sanitarie.</p>	
<u>ABILITA':</u> <ul style="list-style-type: none">● Determinare gli elementi essenziali del grafico di una funzione reale di variabile reale e disegnare successivamente tale grafico● Applicare gli strumenti di base dell'analisi matematica alla modellizzazione di fenomeni socio sanitari● Analisi qualitativa di dati statistici	
<u>METODOLOGIE:</u> Lezioni frontali, Cooperative learning, Didattica laboratoriale	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> La rilevazione degli elementi valutativi è stata effettuata prevalentemente mediante prove scritte nelle quali era richiesta l'esecuzione di uno o più esercizi strutturati; attribuendo una valutazione parziale a ciascuno di essi si è ottenuta una valutazione complessiva che oscilla tra i tre decimi (elaborato assente o totalmente errato) e i dieci decimi (elaborato del tutto completo e corretto, privo di imperfezioni). Le prove orali sono state articolate in quesiti teorici; attribuendo una valutazione parziale a ciascuno di essi si è ottenuta una valutazione complessiva che oscilla tra i tre decimi (rifiuto del momento valutativo o risposte del tutto assenti) e i nove decimi (risposte ineccepibili, approfondite e prive di esitazioni).	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> Risorse online per la raccolta di dati – Libro di testo? <ul style="list-style-type: none">● Libro di testo (adottato ma non acquistato dagli allievi): L. Sasso, <i>La matematica a colori</i>, edizione Gialla leggera, vol. 4, Petrini● LIM, applicativo GeoGebra, lavagna tradizionale	

<u>Disciplina:</u> INGLESE	<u>Docente:</u> Molino Marina
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> Comprensione e produzione orale degli argomenti trattati	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> MORBO DI PARKINSON MORBO DI ALZHEIMER DEPRESSION CARE SETTINGS AUTISMO SINDROME DI DOWN EPILESSIA ABUSO MINORILE ANORESSIA, BULIMIA FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO	
<u>ABILITA':</u> Parlare in modo accettabile degli argomenti trattati.	
<u>METODOLOGIE:</u> Libro di testo, fotocopie, video, films e audio	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Valutazione dei contenuti e delle pronunce	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> GROWING INTO OLD AGE; AUTORI: REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER; CASA EDITRICE: CLITT (VECCHIA ADOZIONE)	

Disciplina: FRANCESE

Docente: Picariello Chiara

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.
- Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.
- Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.
- Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Modulo 1

Le vieillissement

Modulo 2

Les professions au service des autres

ABILITA':

1. Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo:

- A) Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli.
- B) Comprende il senso globale di un messaggio.
- C) Coglie alcune parole-chiave e da esse intuisce il messaggio globale.
- D) Coglie alcune parole-chiave senza comprendere il messaggio.

2. Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.

- A) Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua.
- B) Si esprime in modo personale e sufficientemente corretto.
- C) Si esprime in modo semplice e mnemonico.
- D) Si esprime con difficoltà rispetto alla fonetica e al lessico.

3. Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.

- A) Legge correttamente e comprende pienamente il significato del messaggio scritto.
- B) Legge in modo chiaro e comprensibile e si orienta agevolmente nella comprensione del testo.
- C) Legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo, senza coglierne i particolari.
- D) Legge in modo approssimativo e comprende solo in parte il senso del testo.

4. Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

- A) Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo.
- B) Produce testi corretti e rispetta le consegne.
- C) Produce testi semplici in modo sufficientemente corretto
- D) Produce testi solo se guidato, con limitata conoscenza della lingua.

METODOLOGIE:

Flipped classroom, Role playing, Cooperative learning, Problem solving, Dibattito

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Progressione individuale degli studenti, rielaborazione personale, autonomia raggiunta e correttezza del linguaggio. Si fa riferimento inoltre ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda). Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO
(vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

P. Molino, E. Zulian, *Esprit social*, editrice San Marco, ISBN 9788884883346

Materiale autentico, siti internet.

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: di Toma Lorena

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Riconoscere e descrivere le patologie delle utenze trattate, utilizzando un linguaggio tecnico e adeguato al contesto professionale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Anatomia dell'apparato riproduttore maschile
- Anatomia dell'apparato riproduttore femminile
- La fecondazione, la gravidanza e il parto
- Le cure neonatali
- Patologie neonatali: ittero patologico, malattia emolitica neonatale, lussazione congenita dell'anca, le malattie del complesso TORCH
- La disabilità:
 - Definizione; cause genetiche e ambientali; cause pre-natali, peri-natali e post-natali
 - Sindrome di Down o Trisomia 21
 - Disturbi dello spettro autistico
 - Sindrome di Rett
 - Integrazione scolastica del disabile
- Cenni di anatomia del Sistema Nervoso Centrale: struttura dell'encefalo; struttura e funzione della corteccia cerebrale; funzioni di talamo, ipotalamo, sistema limbico, amigdala, tronco encefalico, mesencefalo e cervelletto
- Malattie del Sistema Nervoso Centrale:
 - Paralisi cerebrale infantile
 - Meningite
 - Epilessia
- La salute mentale:
 - Definizione secondo l'Organizzazione mondiale della sanità
 - Disturbo depressivo maggiore e minore
 - Depressione post-partum
 - Schizofrenia
 - Disturbo bipolare
 - Cenni su altri disturbi mentali: disturbo d'ansia generalizzato, disturbi dissociativi, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbi psicosomatici e disturbi della personalità
- Malattie dell'anziano:
 - Morbo di Parkinson
 - Morbo di Alzheimer
 - Ausili per la deambulazione e il trasporto
- Figure professionali sanitarie
- Tipologie ministeriali della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ABILITA':

Conoscenza critica dei contenuti disciplinari e integrazione di esse con le conoscenze delle altre materie d'indirizzo, con le esperienze personali e con il quotidiano

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione partecipata, case management, didattica laboratoriale

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifica scritta strutturata e in modalità mista

Verifica orale

Valutazione della correttezza scientifica dei contenuti disciplinari, dell'utilizzo di un linguaggio tecnico e della progressione individuale dello studente nel corso dell'anno

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Elementi di Igiene e cultura medico-sanitaria", di Cinzia Donisotti, Edizione Zanichelli-Clitt

Materiale fornito dal docente, nella forma di slide e documenti di approfondimento

<u>Disciplina:</u> METODOLOGIE OPERATIVE	<u>Docente:</u> Blandino Martina
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici● Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo● Riconosce ed elabora i dati di una ricerca● Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <ul style="list-style-type: none">● La salute mentale: indicazioni generali, servizi e interventi● La disabilità: servizi e interventi● L'analisi del caso● I minori: servizi e interventi● Le figure professionali in ambito socio-educativo● La relazione di aiuto e la comunicazione● Gli anziani: servizi e interventi● La seconda prova d'esame: nuclei tematici, tipologia A, tipologia B, tipologia C, tipologia D	
<u>ABILITA':</u> <ul style="list-style-type: none">● Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali● È consapevole delle dinamiche di gruppo in un contesto professionale specifico● Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta● Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica	
<u>METODOLOGIE:</u> Lezione partecipata, case management, commento di video e immagini, lavoro in piccoli gruppi	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Si fa riferimento ai livelli elencati nella programmazione e si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel regolamento.	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> Slide fornite dalla docente, materiale integrativo su piattaforma classroom, video, documenti	

<u>Disciplina:</u> PSICOLOGIA	<u>Docente:</u> Esposito Greta Valentina
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> La classe, avendo approfondito le diverse modalità d'intervento in ambito socio-sanitario è in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari e socio-educativi rivolti a minori, persone con disabilità, anziani e soggetti con disagio psichico.- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale dei soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autonomia parziale e o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando interventi mirati e facendo uso di ausili e presidi.- Conoscere i diversi orientamenti psicologici e psicoterapeutici e le varie modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti dei minori, anziani, nucleo familiare, persone con disagio psichico, soggetti con disabilità e categorie svantaggiate.	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> Unità 1: Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento (argomento svolto dal precedente collega) Unità 2: La progettazione in ambito socio-sanitario Unità 3: L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattati Unità 4: L'intervento sui soggetti disabili Unità 5: L'intervento sui soggetti con disagi psichici Unità 6: L'intervento sui soggetti anziani Unità 7: L'intervento sui soggetti con dipendenze	
<u>ABILITA':</u> Conoscenza critica degli argomenti previsti dal programma.	
<u>METODOLOGIE:</u> Metodo espositivo (lezione frontale) Cooperative learning Didattica laboratoriale	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Verifica scritta con test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso. Verifica orale	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> Libro di testo: "Il laboratorio della psicologia generale e applicata" di A. Como, E. Clemente, R. Danieli, Paravia Visione di film e documentari Mappe concettuali e slides	

Disciplina: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: Nava Giulia Marianna

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Conosce la nozione giuridica e riconosce il ruolo economico dell'imprenditore.
2. Individua le caratteristiche dell'impresa sociale.
3. Comprende il ruolo del nuovo Welfare e del Terzo settore.
4. Individua le caratteristiche del contratto individuale di lavoro e la sua costituzione.
5. Conosce il ruolo ed i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie.
6. Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Modulo 1

L'impresa e la società

- L'attività di impresa e l'azienda. L'art. 41 C. I diversi tipi di impresa.
- Le società mutualistiche
- Le società cooperative e le cooperative sociali.Cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Modulo 2

Le autonomie territoriali e il Terzo settore

- L'ordinamento territoriale dello Stato e la riforma del titolo V della Costituzione. L'autonomia degli enti pubblici territoriali e la competenza legislativa delle regioni. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale.
- Il benessere e i suoi misuratori. L'art. 3 ,comma 2°della Costituzione. Gli artt. 32, 34 e 38 C.
- L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore. Il finanziamento del Terzo settore.
- Il nuovo Welfare e la riforma del Terzo settore (L.06/6/2016 n.106).Dal Welfare State al Welfare mix.
- La Legge quadro n.328/2000 e il sistema integrato di interventi e servizi sociali

Modulo 3

Il contratto di lavoro

- Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa. Lavoro autonomo e subordinato, pubblico e privato. La retribuzione e l'art.36 C.
- L'accesso al mercato del lavoro. La classificazione dei lavoratori. Il C.C.N.L.
- Rapporto di lavoro: durata, diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro. Sospensione ed estinzione. Gli ammortizzatori sociali. Il TFR.
- Il sistema previdenziale e la retribuzione del lavoratore.
- Le prestazioni previdenziali a favore delle persone con disabilità e gli aiuti alle famiglie con minori.
- La donna lavoratrice e il minore lavoratore: disciplina e tutele
- Il collocamento mirato

Modulo 4

La deontologia professionale e la tutela della privacy

- Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie

-La privacy e il trattamento dei dati. La privacy in ambito socio-sanitario. Il Codice della privacy (D.Lgs. n.196/2003). Il Regolamento U.E. n.679 del 2016. Il Garante della privacy. Il segreto professionale e il segreto d'ufficio (artt. 622 e 326 c.p.)

Modulo 5

Il sistema bancario

- La banca e le sue funzioni
- I principali contratti bancari

Nel corso del presente anno scolastico sono stati inoltre ripresi alcuni argomenti svolti nel corso del terzo anno la cui ripetizione è stata ritenuta utile e opportuna ai fini di un consolidamento della preparazione degli allievi in vista dell'esame di Stato. A tal fine la docente ha preparato e condiviso con la classe su classroom materiale relativo ai seguenti temi:

- La disabilità e la L.104/1992 con riferimento anche alle norme costituzionali (artt.2,3,32,34 e 38C.).
- La tutela dei minori con disabilità e la loro integrazione/ inclusione scolastica.
- L'assistenza e la tutela dei minori.
- La legge n. 112/2016 (cosiddetta legge del “dopo di noi”).
- La L.328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).
- La figura dell'Amministratore di sostegno
- Il collocamento mirato

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (tot. 9 ore): i temi trattati nel corso dell'a.s. sono stati la situazione femminile e la violenza di genere. La classe ha inoltre partecipato all'attività: "Linguaggio inclusivo vs. la libertà di espressione" conclusasi con dibattito finale e valutazione.

01/12/2023 1h. Ascolto e analisi di alcuni testi di canzoni con contenuto sessista e violento. Discussione.

04/12/2023 1h. La violenza sulle donne: il femminicidio e i reati spia. I comportamenti che fanno presagire il pericolo. Assegnazione di un questionario (v. materiale e istruzioni su classroom) da svolgere, consegnare e presentare alla classe.

06/12/2023 1h. Il voto alle donne e la loro partecipazione all'Assemblea costituente. Le tappe più significative della lenta evoluzione legislativa e giurisprudenziale italiana a tutela delle donne: dallo jus corrigendi e dal delitto d'onore alla riforma del Diritto di famiglia, alle leggi sul femminicidio (L.n.119/2013) e al "Codice rosso" (L.n.69/2019).

21/12/2023 2 h. Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.

08/01/2024 1h. Consegna e presentazione degli elaborati di Educazione civica .

29/01/2024 1h. Inizio attività Uda Ed.civica: "Linguaggio inclusivo vs libertà di espressione"

31/01/2024 1h. Laboratorio di preparazione al debate di Ed. civica " Linguaggio inclusivo verso libertà di espressione"

02/02/2024 1h. Disputa finale e valutazione.

UDA PLURIDISCIPLINARE DI INDIRIZZO (totale 4 ore):" Sistemi di repressione nei manicomi-L'antipsichiatria e le conseguenze della legge Basaglia"

Attività svolte:

19/3/2024 (n. 1 h): introduzione degli argomenti dell'Uda interdisciplinare sulla malattia mentale. La legge N. 180/1978 (Legge Basaglia). La situazione nei manicomi italiani prima della legge Basaglia. Cosa è cambiato con la legge n.180/1978. Proiezione dei documentari "La rinascita di Armida", "L'ultimo paziente di Giorgio Coda".

20/3/2024 (n.1 h) Documentario : "Storia di Pino Astuto rinchiuso nel manicomio di Girifalco per 32 anni". Le strutture di cura della malattia mentale e la legge istitutiva del SSN. Somministrazione di un questionario, creazione dei gruppi, indicazioni di lavoro.

25/3/2024 (n. 1h) La classe lavora al questionario.

27/3/2024 (n.1 h) Conclusione e condivisione con la classe dei lavori svolti dai singoli gruppi.

ABILITA':

- Riconosce un'impresa in base alla natura dell'attività esercitata distinguendone le caratteristiche principali.
- Distingue le società lucrative dalle società mutualistiche e ne conosce la diversa funzione.
- Conosce le cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Conosce i soggetti e il modello organizzativo della rete socio-sanitaria.
- Individua le principali funzioni degli enti territoriali e riconosce le principali funzioni del benessere.
- Individua le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali.
- Riconosce le diverse tipologie di rapporto di lavoro e la loro costituzione.

METODOLOGIE:

Lezione frontale diretta a produrre quanto più possibile il coinvolgimento degli alunni attraverso l'instaurazione di un dialogo aperto a tutti e quindi una lezione interattiva, uso di classroom, lavori di gruppo, problem solving.

Attività di recupero per l'intera classe o per piccoli gruppi.

Esercitazioni individuali e di gruppo di approfondimento e di problem solving.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è fatto riferimento ai livelli elencati nella tabella delle abilità (vedi legenda del modello di programmazione annuale). Si è tenuto conto della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio, dell'impegno profuso e della partecipazione attiva alle lezioni. Per la valutazione delle verifiche (interrogazioni orali, prove scritte, prove di competenza) si è fatto riferimento alla griglia di valutazione di Istituto presente nel REGOLAMENTO ([v.http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto](http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)). Per la valutazione delle prove d'esame simulate ci si è invece attenuti all'apposita griglia allegata alla prova.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Razzoli Meneguz "Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa" Clitt 2022 Volume terzo—codice ISBN 9788808794987 € 21,80.

Altro: Costituzione, Codice civile, articoli di giornale, materiale raccolto sul web, leggi speciali, video e film, slides preparate dall'insegnante e condivise su classroom.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE **Docente:** Cinnadaio Elio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Consapevolezza di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Competenze in materia di Sport, regole, fair play
- Competenze in materia di Salute, benessere, prevenzione
- Competenze in materia di rispetto dell'ambiente naturale

CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI:

Teoria:

- Cenni di storia dello sport
- Cenni storici su discipline sportive; Olimpiadi antiche e moderne; Paralimpiadi; Manifestazioni sportive nazionali e internazionali.
- I Giochi Olimpici moderni.
- Sport, regole e fair play- educare alle differenze nelle scuole di ogni ordine e grado: le leggi a sostegno.
- Il linguaggio del corpo.
- Gli sport di squadra, la pallacanestro, la pallavolo, la pallamano.
- Sicurezza e prevenzione, vita quotidiana e sicurezza, in montagna e in acqua.
- Il Doping.
- Le dipendenze
- Salute e benessere, una sana alimentazione.
- Corso di primo soccorso

Pratica:

- Esercizi a corpo libero per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- La fune: esercitazione con elementi di conduzione e saltelli
- Bowling: regole di gioco e tecnica attraverso il progetto "Il Bowling a scuola"
- Pallavolo: le regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra
- Pallacanestro: le regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra
- Pallamano: le regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra
- Tornei di classe

ABILITA':

- Realizzare un'attività motoria nei vari contesti sportivi
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, fair play e conoscere i vari regolamenti sportivi, applicando le strategie tecnico/tattiche degli sport praticati
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi rispetto alla propria salute intesa come fattore dinamico
- Promuovere comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale
- Assumere corretti comportamenti durante l'attività motoria in diversi contesti
- Progettare, organizzare e presentare elaborati sotto forma di materiale multimediale (power point, video, ecc..)

METODOLOGIE: le lezioni del primo e secondo quadrimestre sono state strutturate in modo coinvolgente, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno. Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra o in ambienti e strutture alternative. Per la parte teorica, scelta per la coerenza con il piano di studi, le lezioni si sono svolte in maniera frontale partecipata utilizzando: libro di testo in adozione, documentazione proveniente da internet, visione di film e documentari, slide create su power point, condivisione di materiali su classroom, ricerche svolte individualmente con successiva esposizione-condivisione con il gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'assiduità, dell'impegno, della collaborazione, delle conoscenze acquisite e delle competenze obiettivo proprie della disciplina. La presenza e la partecipazione attiva alle lezioni con l'abbigliamento adatto alle attività motorie hanno determinato in modo rilevante la valutazione positiva di qualsiasi attività didattica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo "Educare al Movimento"
Dispense, video, slide, film, articoli di giornale.
Attrezzature sportive.

Disciplina: IRC	Docente: Alessia Saracino
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	
COMPETENZE Relazione uomo-Dio e linguaggio Religioso - valori etici	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
Conoscenza base termini specifici. Conoscenza base calendario Liturgico. Conoscenza minima bioetica.	
ABILITA':	
Confronto orientamenti e risposte interculturali. Opera criticamente scelte etico-religiose in ambito interreligioso.	
METODOLOGIE:	
Compito di realtà. Confronto Dialogo e visione di film-interviste.	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	
Attenzione ed impegno.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	
"All'ombra del sicomoro". Materiale multimediale ed esperienze loro presentate e confrontate.	

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di attribuzione dei crediti

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. 63, e all'allegata TABELLA, nell'attribuzione del credito scolastico complessivo si terrà conto dei:

- ✓ Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
- ✓ Crediti delle classi terza e quarta
- ✓ Crediti formativi così individuati
 - Partecipazione attiva all'Alternanza scuola lavoro valutata con giudizio d'eccellenza
 - Servizio Tutor H
 - Conseguimento certificazione ECDL
 - Partecipazione attiva ai progetti d'Istituto
 - Attività sportive individuali e/o culturali-tecniche
 - Attività individuali di volontariato

I crediti relativi alla classe quinta saranno attribuiti tenuto conto del grado di preparazione complessiva con riguardo al:

- ✓ Profitto
- ✓ Assiduità e frequenza
- ✓ Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto:

- verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia;
- agli allievi che saranno ammessi all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Le voci:

- *frequenza e interesse;*
- *impegno e partecipazione al dialogo educativo*

sono gli elementi che possono determinare variazioni all'interno della fascia di attribuzione del credito individuata tramite la media aritmetica dei voti ed attribuita secondo il precedente criterio.

8.2 Griglie di valutazione colloquio

Si rimanda alla griglia ministeriale in allegato.

9. FOGLIO FIRME

Originale firmato agli atti della scuola.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Tiralongo Elisabetta	Lingua e letteratura italiana - Storia	firmato in originale
Prof.ssa Molino Marina	Lingua inglese	firmato in originale
Prof. Sorrentino Gerardo	Matematica	firmato in originale
Prof.ssa Picariello Chiara	Seconda lingua comunitaria Francese	firmato in originale
Prof.ssa Di Toma Lorena	Igiene e Cultura medico - sanitaria	firmato in originale
Prof.ssa Esposito Greta Valentina	Psicologia generale applicata	firmato in originale
Prof.ssa Nava Giulia Marianna	Diritto e Legislazione socio-economica	firmato in originale
Prof.ssa Blandino Martina	Metodologie operative	firmato in originale
Prof. Cinnadaio Elio	Scienze motorie e sportive	firmato in originale
Prof.ssa Saracino Alessia	Religione cattolica	firmato in originale
Prof. Pellegrino Giovanni	Sostegno	firmato in originale
Prof. Tamburini Claudio	Sostegno	firmato in originale
Prof. Di Dio Raffaele	Sostegno	firmato in originale

I rappresentanti degli studenti

.....

Torino, 10 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di classe

.....

La Dirigente scolastica
Adriana Ciaravella
 firmato in originale

10. ALLEGATI

- ✓ Eventuali PDP e PEI di allievi certificati (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Eventuali elenchi allievi con i riferimenti alle attività di PCTO – Orientamento –progetti - altre attività di arricchimento dell’offerta formativa e/o attinenti a EDUCAZIONE CIVICA (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Relazione alunni BES (Moduli DD23 e DD24)
- ✓ Testi delle simulazioni di prima e seconda prova con relative griglie di valutazione ed eventuali prove equipollenti e relative griglie di valutazione
- ✓ Tabella per l’attribuzione dei crediti
- ✓ Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio
- ✓ UDA/progetti di Educazione Civica
- ✓ Specificare eventuali altri allegati e se sono da considerare materiale riservato

Elenco allegati:

ALLEGATO A - Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio

ALLEGATO B - Tabella per l’attribuzione dei crediti

ALLEGATO C - Testo della simulazione della prima prova scritta con relativa griglia di valutazione, prova equipollente, griglia per BES; testi delle due simulazioni della seconda prova scritta con relativa griglia di valutazione e griglia di valutazione per BES, prove equipollenti con relative griglie di valutazione

ALLEGATO D - UDA interdisciplinare

ALLEGATO E - UDA di Educazione civica

ALLEGATO F - Relazione alunni BES (Moduli DD23 e DD24), **da considerare materiale riservato alla commissione e consegnato in forma cartacea**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B - Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

si difila: si stende lineare.

i pali: del telegrafo.

femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accanto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

TIPO
PR

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro

essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

C2 Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirci a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di

Tradimento

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

— Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione del testo inadeguata ● Pianificazione approssimativa ● Testo sufficientemente organizzato ● Pianificazione del testo discreta/buona ● Testo pianificato in modo efficace 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ● Coesione e coerenza testuali inadeguate ● Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune ● Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente ● Coesione e coerenza testuali adeguate ● Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci 	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffuse e/o gravi improprietà lessicali ● Lessico limitato e non sempre adeguato ● Lessico semplice ed essenziale ● Discreta o buona padronanza lessicale ● Lessico vario, specifico e appropriato 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusi e/o gravi errori grammaticali ● Errori ed incertezze grammaticali ● Forma nel complesso corretta ● Discreta padronanza della lingua scritta ● Buona padronanza della lingua scritta 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi ● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/accettabili ● Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci 	1-2 3-4 5	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità critiche limitate/approssimative ● Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili ● Capacità critiche discrete/buone ● Capacità critiche originali ed efficaci 	1-4 5-6 7-8 9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1-5 6 7 8 9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1-6 7-8 9-10 11-13 14-15	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1 2 3 4 5	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1-5 6 7 8 9-10	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____ Il Presidente _____

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione del testo inadeguata ● Pianificazione approssimativa ● Testo sufficientemente organizzato ● Pianificazione del testo discreta/buona ● Testo pianificato in modo efficace 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ● Coesione e coerenza testuali inadeguate ● Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune ● Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente ● Coesione e coerenza testuali adeguate ● Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci 	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffuse e/o gravi improprietà lessicali ● Lessico limitato e non sempre adeguato ● Lessico semplice ed essenziale ● Discreta o buona padronanza lessicale ● Lessico vario, specifico e appropriato 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusi e/o gravi errori grammaticali ● Errori ed incertezze grammaticali ● Forma nel complesso corretta ● Discreta padronanza della lingua scritta ● Buona padronanza della lingua scritta 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi ● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/accettabili ● Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci 	1-2 3-4 5	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità critiche limitate/approssimative ● Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili ● Capacità critiche discrete/buone ● Capacità critiche originali ed efficaci 	1-4 5-6 7-8 9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1-6 7-8 9-10 11-13 14-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1-6 7-8 9-10 11-13 14-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Buono ● Ottimo 	1-5 6 7 8 9-10	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____ Il Presidente _____

3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

Insufficiente

Sufficiente

Discreto

Buono

Ottimo

1-5

6

7

8

9-10

PUNTEGGIO / 100

PUNTEGGIO FINALE / 20

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del testo inadeguata • Pianificazione approssimativa • Testo sufficientemente organizzato • Pianificazione del testo discreta/buona • Testo pianificato in modo efficace 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali inadeguate • Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune • Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente • Coesione e coerenza testuali adeguate • Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci 	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Diffuse e/o gravi improprietà lessicali • Lessico limitato e non sempre adeguato • Lessico semplice ed essenziale • Discreta o buona padronanza lessicale • Lessico vario, specifico e appropriato 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori grammaticali • Errori ed incertezze grammaticali • Forma nel complesso corretta • Discreta padronanza della lingua scritta • Buona padronanza della lingua scritta 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi • Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/accettabili • Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci 	1-2 3-4 5	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critiche limitate/approssimative • Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili • Capacità critiche discrete/buone • Capacità critiche originali ed efficaci 	1-4 5-6 7-8 9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	1-6 7-8 9-10 11-13 14-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	1-6 7-8 9-10 11-13 14-15	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	1-5 6 7 8 9-10	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____ Il Presidente _____

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA EQUIPOLENTE DI ITALIANO
Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega sinteticamente di cosa parla la poesia.
2. Che struttura ha la poesia?
3. Che tipo di rime e metrica usa il poeta?
4. Pascoli accosta due tipo di realtà. Quali sono?
5. Riscrivi le espressioni usate nella poesia relative ai due piani di realtà.
6. Quale elemento è presente in ogni strofa? Spiega il perchè.
7. Cosa vuole raccontare il poeta con questa poesia? Riscrivi le parole che ti hanno fatto pensare alla risposta che hai dato.
8. Trova le figure retoriche presenti nella poesia e riscrivile.
9. Che atmosfera vuole trasmettere il poeta?

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

Differenza tra il Superuomo di D'Annunzio e il fanciullino di Pascoli

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A **BES**

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo disorganizzato nella pianificazione	1-4	
	• Testo che presenta incertezze nella pianificazione	5-7	
	• Testo sufficientemente pianificato	8-10	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	11-13	
	• Testo pianificato in modo efficace	14	
2. Coesione e coerenza testuale	• Testo non coerente	1-2	
	• Testo poco coeso e poco coerente	3-4	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	5-9	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	10-13	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	14-17	
	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Discreta o buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati	1-5	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimative	6-8	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9-11	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti	12-13	
	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche limitate/approssimative	1-5	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili	6-7	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Insufficiente	1-6	
	• Sufficiente	7	
	• Discreto	8	
	• Buono	9	
	• Ottimo	10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Insufficiente	1-8	
	• Sufficiente	9-12	
	• Discreto	13-15	
	• Buono	16-18	
	• Ottimo	19-20	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Insufficiente	1	
	• Sufficiente	2	
	• Discreto	3	
	• Buono	4	
	• Ottimo	5	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	• Insufficiente	1	
	• Sufficiente	2	
	• Discreto	3	
	• Buono	4	
	• Ottimo	5	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____ Il Presidente _____

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B BES

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Pianificazione del testo inadeguata	1-4	
	• Pianificazione approssimativa	5-7	
	• Testo sufficientemente organizzato	8-10	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	11-13	
	• Testo pianificato in modo efficace	14	
2. Coesione e coerenza testuale	• Testo non coerente	1-2	
	• Testo poco coeso e poco coerente	3-4	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	5-9	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	10-13	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	14-17	
	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Discreta o buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati	1-5	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimative	6-8	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9-11	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti	12-13	
	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche limitate/approssimative	1-5	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili	6-7	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Insufficiente	1-7	
	• Sufficiente	8-11	
	• Discreto	12-13	
	• Buono	14-16	
	• Ottimo	17-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	• Insufficiente	1-4	
	• Sufficiente	5-6	
	• Discreto	7-8	
	• Buono	9	
	• Ottimo	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Insufficiente	1-2	
	• Sufficiente	3-4	
	• Discreto	5-6	
	• Buono	7-8	
	• Ottimo	9-10	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____ Il Presidente _____

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C **BES**

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Pianificazione del testo inadeguata	1-4	
	• Pianificazione approssimativa	5-7	
	• Testo sufficientemente organizzato	8-10	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	11-13	
	• Testo pianificato in modo efficace	14	
2. Coesione e coerenza testuale	• Testo non coerente	1-2	
	• Testo poco coeso e poco coerente	3-4	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	5-9	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	10-13	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	14-17	
	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Discreta o buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati	1-5	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimative	6-8	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9-11	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti	12-13	
	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche limitate/approssimative	1-5	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili	6-7	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Insufficiente	1-7	
	• Sufficiente	8-12	
	• Discreto	13-15	
	• Buono	16-18	
	• Ottimo	19-20	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Insufficiente	1-4	
	• Sufficiente	5-8	
	• Discreto	9-11	
	• Buono	12-13	
	• Ottimo	14-15	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Insufficiente	1	
	• Sufficiente	2	
	• Discreto	3	
	• Buono	4	
	• Ottimo	5	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____ Il Presidente _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
"PAOLO BOSELLI"**

ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
2023/2024

**Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E
L'ASSISTENZA SOCIALE**

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO

Nucleo tematico 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

Nucleo tematico 3: Figure professionali di riferimento, **forme e modalità di comunicazione** interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

Nucleo tematico 4: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Il candidato/la candidata, sulla base dei documenti e dei dati somministrati, rediga una relazione professionale sulla depressione, finalizzata a progettare un intervento psico-educativo che abbia lo scopo di migliorare lo stato psico-fisico del soggetto all'interno del contesto familiare e sociale. Nel redigere la relazione, il candidato sviluppi i seguenti aspetti:

- Definizione della depressione e descrizione delle cause
- Interventi socio-psico-educativi, servizi a disposizione dei soggetti e delle loro famiglie e figure professionali coinvolte nel trattamento e nella presa in carico dei pazienti con tale disturbo.
- Normativa vigente relativa alle patologie invalidanti e riferimenti alla Legge quadro 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali e al Decreto legislativo 117/2017 di riforma del Terzo settore.

OBIETTIVI DELLA PROVA:

- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro o delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Documento 1 - “World Health Mental Day - Giornata mondiale della salute mentale”



Il 10 ottobre si celebra il World Health Mental Day - Giornata mondiale della salute mentale - con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui problemi di salute mentale in tutto il mondo, mobilitare gli sforzi a sostegno della salute mentale, combattere stigma e discriminazioni. La Giornata, celebrata per la prima volta il 10 ottobre 1992, è promossa dalla World Federation of Mental Health - Federazione Mondiale della Salute Mentale - e supportata

dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS).

Il tema della campagna 2023 è "Mental health is a universal human right" (La salute mentale è un diritto universale). Una buona salute mentale è vitale per la nostra salute e il nostro benessere generale. Eppure, secondo i dati dell'OMS una persona su otto a livello globale vive una condizione di salute mentale che può avere un impatto sulla sua salute fisica, sul benessere, sul modo in cui si relaziona agli altri e sul reddito. Una condizione che riguarda anche un numero crescente di adolescenti e giovani.

Il Report 2022 dell'OMS sulla salute mentale

Il report dell'OMS "World mental health report: Transforming mental health for all" pubblicato nel giugno 2022, attingendo alle ultime prove disponibili, ponendo in evidenza esempi di buone pratiche da tutto il mondo e dando voce all'esperienza vissuta dalle persone, mette in luce perché e dove il cambiamento è più necessario e come può essere raggiunto al meglio. Invita tutte le parti interessate a lavorare insieme per approfondire il valore e l'impegno dato alla salute mentale, per rimodellare i contesti ambientali e sociali che impattano sulla salute mentale e rafforzare i sistemi che si prendono cura della salute mentale.

In base ai dati disponibili l'OMS stima che nel 2019, prima della pandemia da Covid-19, una persona su otto nel mondo convivesse con un disturbo mentale e sottolinea come i servizi, le competenze e i finanziamenti disponibili per la salute mentale continuino a scarseggiare e siano molto al di sotto di quanto necessario, soprattutto nei paesi a reddito medio e basso. Evidenzia anche che la pandemia da COVID-19 ha creato una crisi globale per la salute mentale, alimentando stress a breve e lungo termine e minando la salute mentale di milioni di persone. Le stime indicano che l'aumento sia dei disturbi d'ansia che di quelli depressivi sia stato oltre il 25% durante il primo anno della pandemia.

Il Rapporto sulla Salute mentale, i dati Italiani

Il Rapporto sulla salute mentale rappresenta un'analisi a livello nazionale dei dati rilevati attraverso il Sistema informativo per la salute mentale (SISM).

La rilevazione, istituita dal decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010, costituisce a livello nazionale la più ricca fonte di informazioni inerenti gli interventi sanitari e socio-sanitari dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Tale sistema costituisce la fonte informativa a livello nazionale e regionale utile al monitoraggio dell'attività dei servizi, della quantità di prestazioni erogate, nonché delle valutazioni sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento. Inoltre rappresenta un valido supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse.

Il Rapporto 2020 indica che gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2020 ammontano a 728.338. Gli utenti sono di sesso femminile nel 53,6% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (69,0%).

In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nelle classi 45-54 anni e 55-64 anni (46,8% in entrambi i sessi); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (6,7% nei maschi e 10,7% nelle femmine).

Nel 2020 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno (utenti al primo contatto) con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 253.164 unità di

cui il 91,8% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 232.376 unità).

I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (24,2 per 10.000 abitanti nei maschi e 40,4 per 10.000 abitanti nelle femmine).

Fonte:

<https://www.salute.gov.it/portale/saluteMentale/dettaglioEventiSaluteMentale.jsp?lingua=italiano&menu=eventi&p=daeventi&id=632>

Documento 2 - “Uno squilibrio da non trascurare”

Prima la pandemia, poi la guerra, la crisi energetica ed economica, i disastri climatici, e infine la minaccia atomica: sono tanti gli eventi che stanno mettendo alla prova il nostro equilibrio psichico e che rischiano di compromettere il benessere mentale di una larga parte della popolazione. [...]

Secondo l'ultimo rapporto sulla salute mentale dell'Organizzazione mondiale della sanità, nel mondo una persona su otto convive con un disturbo psichico. In Italia si parla di circa 17 milioni di persone, un numero cresciuto negli ultimi anni: una ricerca dell'Istituto superiore di sanità (Iss) mostra che, durante il lockdown, l'87 per cento delle persone sopra i 16 anni ha sofferto di stress psicologico. Ad aumentare sono state soprattutto l'ansia e la depressione, rispettivamente dell'83 e del 72 per cento. Subito dopo ci sono i disturbi dell'adolescenza (più 62 per cento), le difficoltà relazionali (più 61 per cento), i problemi di coppia e con i figli (più 49 per cento) e i disagi scolastici (più 43 per cento). Sono state particolarmente colpite le donne e le persone disoccupate, ma anche e soprattutto i più giovani.

Adolescenza e disagio

La Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza ha rilevato che nei primi nove mesi del 2021 i ricoveri negli ospedali di bambini e adolescenti per disturbi psichiatrici avevano superato il totale del 2019. “Dopo due anni di pandemia, sentiamo spesso dire che le ragazze e i ragazzi ‘non stanno bene’”, dice Daniela Fatarella, direttrice di Save the children Italia, presentando l'edizione 2022 dell'Atlante

dell'infanzia a rischio. “Sempre più giovani sono depressi, intrappolati in qualche forma di dipendenza, apatici, autolesionisti; o all'estremo opposto esaltati dalle dinamiche del 'branco', incapaci di empatia, capaci di tutto. In realtà, è il mondo degli adulti a essere andato a pezzi, lasciando i ragazzi privi di coordinate”.

Da aprile del 2020 Save the children ha attivato un servizio di sostegno psicologico a distanza per giovani e famiglie. “Come sempre, chi ha sofferto maggiormente sono stati i più vulnerabili, cioè chi possiede meno risorse economiche, sociali e culturali”, spiega Erika Russo, responsabile dell'area psicosociale e case management di Save the children Italia. “Molti ragazzini non volevano più uscire di casa, e dopo tanti anni hanno ricominciato a dormire con i genitori e a fare la pipì a letto, segno dell'impossibilità di controllare una situazione troppo grande e spaventosa. Gli stessi fenomeni di bullismo, violenza e vandalismo sono manifestazioni estreme di una sofferenza diffusa”.

I problemi di salute mentale non colpiscono solo i più giovani. Secondo l'Oms, oggi sono tra le maggiori cause di assenteismo lavorativo al mondo. Nel 2030 la depressione sarà la malattia più invalidante del pianeta, con costi sociali ed economici altissimi: ogni anno si perdono in tutto il mondo 12 miliardi di giornate di lavoro a causa dell'ansia e della depressione.

In Italia, le persone che soffrono di depressione perdono in media 42 giorni lavorativi all'anno, circa uno a settimana, a cui vanno aggiunti quelli di chi si prende cura di loro. E anche per chi non si assenta dal lavoro si stima che la produttività si riduca dal 50 al 70 per cento. In totale, nel nostro paese il costo della depressione sul mercato del lavoro è di circa quattro miliardi di euro l'anno, come stimato da una ricerca dell'università di Roma Tor Vergata.

Un bene di lusso

Oggi le strutture pubbliche sono poco in grado di rispondere ai bisogni emergenti. La spesa sanitaria annuale destinata alla salute mentale rappresenta in media solo il 3,5 per cento del Fondo sanitario nazionale. “Già nel 2019, prima del covid-19, i servizi di salute mentale erano in grado di rispondere solo alla metà delle richieste”, spiega Gemma Calamandrei, direttrice del Centro di riferimento per le scienze comportamentali e la salute mentale dell'Iss. “Il pubblico gestisce solo i casi più seri e non riesce a dare risposta ai disturbi mentali più comuni, come ansia o depressione, perché mancano risorse e personale. Chi può permetterselo si rivolge al privato. Chi non può, smette di curarsi”. [...]

“La situazione variava molto in base al territorio”, continua Calamandrei. “Ci sono regioni che hanno investito meglio, che hanno avuto una maggiore pianificazione e che sono riuscite a fare rete con il terzo settore, come l’Emilia-Romagna, mentre altre hanno optato per una maggiore privatizzazione e ne hanno pagato il prezzo, come la Lombardia”.

L’indagine rileva anche quanto la psicologia e la psicoterapia siano ancora fortemente sottoutilizzate dal nostro sistema sanitario, nonostante siano relativamente poco costose e non abbiano effetti collaterali, come invece assumere farmaci: i dati del ministero della salute mostrano che nel 2020, su un totale di circa 8,3 milioni di prestazioni erogate dai servizi territoriali, solo il 6 per cento riguardava percorsi di psicologia o psicoterapia. “Le attività psicologiche e psicoterapiche sono state trattate, fino a oggi, come un bene di lusso non essenziale”, spiega David Lazzari, presidente del Consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi, aggiungendo che nel servizio sanitario nazionale sono assunti solo cinquemila psicologi. “Lo stato spende più di tre miliardi all’anno per i servizi di salute mentale, ma queste risorse sono usate soprattutto per l’assistenza psichiatrica e per i casi più gravi. Il disagio lieve è sicuramente meno impattante, ma pregiudica ugualmente la qualità della vita delle persone: se trascurato si può trasformare in un malessere fisico o psichico più grave”.

Sarebbe importante puntare sulla prevenzione: per intercettare il malessere insorgente, gli psicologi dovrebbero garantire assistenza non solo negli ospedali, ma anche nei servizi territoriali, nelle case di comunità, nei consultori e negli ambulatori di pediatri e medici di base. “Serve una presenza articolata, a 360 gradi”, continua Lazzari. “Prendiamo le malattie oncologiche o croniche, le cure palliative, la disabilità, la genitorialità, l’affido, l’infertilità, l’aborto o la menopausa: sono tutte situazioni in cui un accompagnamento psicologico è necessario”. [...]

Stigma ed esclusione

Quando il disagio mentale diventa una vera e propria malattia emergono altri problemi. Chi soffre di una patologia psichiatrica viene spesso reso invisibile, stigmatizzato ed escluso dalla comunità. Nel 2020, sono stati 728.338 gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici: tra le patologie più frequenti tra gli uomini ci sono i disturbi schizofrenici, di personalità, legati all’abuso di sostanze e al ritardo mentale, mentre le donne presentano una maggiore incidenza di disturbi affettivi, nevrotici e depressivi.

“Dalla riforma Basaglia, l’Italia è considerata un modello per quanto riguarda il trattamento dei pazienti psichiatrici”, spiega Gisella Trincas, presidente dell’Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale (Unasam).

“Negli anni settanta eravamo i primi a smantellare l’istituto del manicomio e a riconoscere i malati mentali come esseri umani portatori non solo di bisogni, ma anche di diritti. Eppure, se guardiamo oggi alla qualità della vita delle persone con malattie mentali e delle loro famiglie, dobbiamo ricrederci. Certo, i grandi manicomi sono chiusi, ma nel frattempo sono fioriti altri luoghi di internamento: le Rems (residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza), le Rsa (residenze sanitarie assistenziali), le comunità terapeutiche, e anche le carceri, dove ci sono molte persone con problemi mentali”.

L’intervento che viene fatto in queste strutture e servizi, denuncia l’Unasam, è prevalentemente farmacologico: le persone assumono molti farmaci, risentono di forti effetti collaterali e spesso non sono nelle condizioni di intraprendere un percorso di ripresa della propria vita. “La maggior parte delle strutture residenziali si sta di fatto trasformando in contenitori dei malesseri e dei disagi più gravi”, continua Trincas. “Mancano le attività educative e di riabilitazione, e non viene avviato un reale percorso verso l’autonomia.

Fonte:

<https://www.internazionale.it/essenziale/notizie/alice-facchini/2023/03/15/squilibrio-d-isagio-psichico>

Documento 3 - “Bonus psicologo”

Il Bonus psicologo, il contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia, è stato reso strutturale innalzando l’importo massimo a 1.500 euro per persona e regolando l’erogazione in base all’ISEE del richiedente.

Con la circolare INPS 15 febbraio 2024, n. 34 e il messaggio 18 marzo 2024, n. 1152 l’Istituto fornisce le indicazioni operative per individuare i destinatari del contributo e le modalità di presentazione delle relative domande ai fini dell’erogazione del beneficio.

REQUISITI

Possono accedere alla prestazione le persone in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, che siano nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico.

A decorrere dal 2023, il beneficio è riconosciuto una sola volta per ciascuna annualità ai soggetti in possesso di:

- residenza in Italia;
- valore ISEE in corso di validità non superiore a 50.000 euro.

DOMANDA

La domanda potrà essere presentata dal 18 marzo al 31 maggio 2024, tramite servizio online o Contact center.

Per le domande relative al 2024 e agli anni successivi, la finestra temporale per la presentazione delle domande sarà comunicata annualmente con apposito messaggio.

L'INPS provvede all'attività di ricezione e di gestione delle domande del beneficio, alla redazione delle graduatorie, distinte per Regione e Provincia autonoma di residenza dei beneficiari, e ai successivi adempimenti.

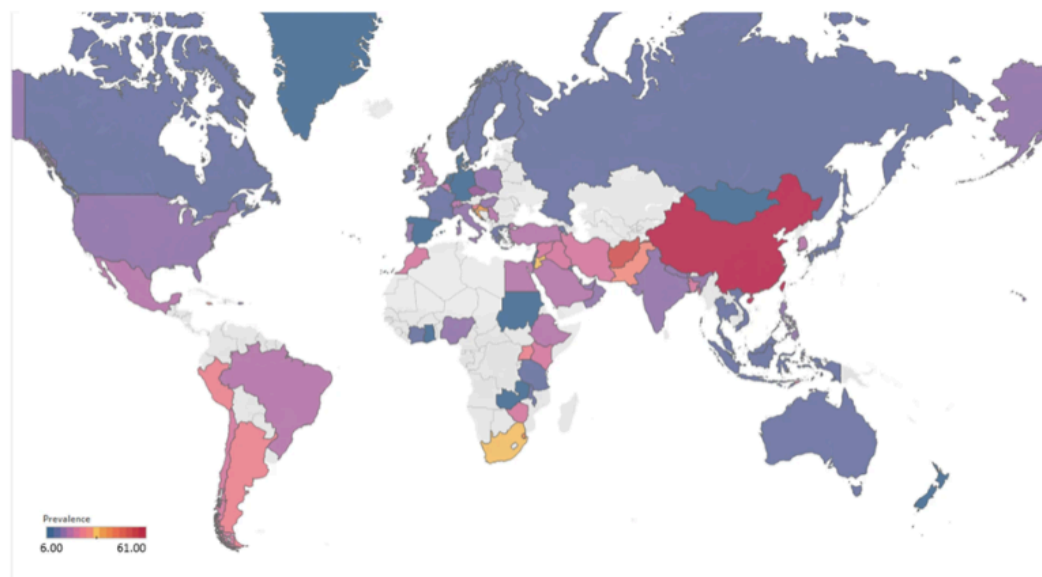
Fonte:

<https://www.inps.it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2024.03.bonus-psicologo-domanda-dal-18-marzo-al-31-maggio-2024.html>

Documento 4 - Che cosa è la depressione post-partum e cosa dicono i dati sulla sua reale diffusione? - 2 ottobre 2023

Fig. 2: Global prevalence of postpartum depression.

From: [Mapping global prevalence of depression among postpartum women](#)



(Unbalanced prevalence of postpartum depression was observed between different continents, countries and regions).

[...] Circa una donna italiana su dieci vive quella che viene definita depressione post-partum. Chiaramente con diversi livelli di gravità, a seconda dello stato di benessere psicofisico della neomamma prima della gravidanza. Ad agosto 2023 la Food and Drug Administration (FDA) americana ha approvato il primo farmaco orale indicato per il trattamento della depressione post-partum, il zuranolone, una nuova

compressa che allevia i sintomi del disturbo in pochi giorni , una pillola che va assunta per 14 giorni e in tre giorni è in grado di alleviare i sintomi.

Un articolo apparso su The Lancet nelle scorse settimane fa il punto su quello che sappiamo di

quante donne soffrono di questa condizione. Poco. Le stime della prevalenza globale vanno dal 13% al 30%, senza distinzione rilevante fra paesi a basso, a medio e ad alto reddito, ma con notevoli variazioni. Uno studio ha riportato una prevalenza nel Regno Unito del 22%, rispetto all'11% della Nuova Zelanda; del 39% in Sud Africa rispetto al 12% della Tanzania.

Un lungo lavoro apparso nel 2021 su Nature aveva stimato che nei paesi occidentali, la prevalenza della depressione post-partum varia dal 10 al 15% durante il primo anno dopo la nascita. Secondo una revisione sistematica di 47 studi provenienti da 18 paesi a reddito basso e medio-basso, la prevalenza di questa condizione era del 18,6%. U'altra revisione che aveva coinvolto 143 studi provenienti da 40 paesi rilevata una più ampia varietà di tassi di prevalenza, che vanno dallo 0,5% a circa il 60%. Perché? “Variazioni culturali, diverse pratiche di reporting, diversi punti di vista su problemi di salute mentale e stigma, classe socioeconomica, povertà, servizi sociali scadenti, alimentazione carente, stress elevato e fattori biologici possono essere tutti collegati a questo continuum più ampio” scrivono gli autori.

Depressione post-partum e suicidi

I dati provenienti dal Regno Unito e dagli Stati Uniti riportati nell'articolo del Lancet, riportano il suicidio come una delle principali cause di morte diretta nel periodo perinatale. Tuttavia, i dati relativi ai paesi a basso e medio reddito sono ancora scarsi. Un articolo pubblicato su JAMA nel 2021 stimava il rischio di suicidio 1 anno prima e dopo il parto nelle donne americane diventate mamme fra il 2006 e il 2017, analizzando le diagnosi presenti nelle loro assicurazioni sanitarie. Risultato: su 595.237 donne in età fertile incluse nello studio che sono diventate mamme, ci sono state 2.700 diagnosi di rischio di suicidio 1 anno prima o dopo il parto. La prevalenza dell'idea suicidaria è aumentata, dallo 0,1% per 100 individui nel 2006 allo 0,5% per 100 individui nel 2017. Anche la prevalenza dell'autolesionismo intenzionale è aumentata, dallo 0,1% per 100 individui nel 2006 allo 0,2% per 100 individui nel 2017.

Fonte:

https://www.infodata.ilsole24ore.com/2023/10/02/che-cosa-e-la-depressione-post-partum-e-cosa-dicono-i-dati-sulla-sua-reale-diffusione/?refresh_ce=1

Documento 5 - Dipartimento di salute mentale - Torino

Sanità - Assistenza psichiatrica per adulti

L'assistenza psichiatrica in Piemonte è organizzata nei **Dipartimenti di Salute Mentale (DSM)** presenti in tutte le Aziende Sanitarie.

Il **DSM** è costituito dalle seguenti strutture:

- **Centro di Salute Mentale (CSM)**
- **Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)**
- **Strutture Residenziali (SR)**
- **Strutture semiresidenziali (Centro Diurno CD e Day Hospital DH).**

Fonte:

<http://www.comune.torino.it/servizionline/schede/userTorinoE.php?context=torinoE&submitAction=homeIndice&id=618&idRoot=134&refLanguage=it>

Documento 6 - Misure per la prevenzione, diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post partum

Obiettivi

- introduzione nell'Agenda di Gravidanza di domande anamnestiche mirate all'identificazione del rischio di depressione post - partum
- elaborazione del Profilo assistenziale addizionale per la depressione post - partum
- formazione mirata a rafforzare negli operatori sanitari la competenza nell'identificazione precoce delle situazioni a rischio nei vari momenti di incontro previsti dal Percorso Nascita
- avvio dell'attività di screening DPP
- potenziamento / strutturazione all'interno di ogni Azienda Sanitaria Regionale della rete di servizi per la presa in carico delle donne a rischio attraverso l'identificazione di figure di riferimento specifiche
- valutazione dei percorsi di presa in carico nelle singole aziende

Durata progetto

18 mesi

Budget

€ 231.965

Fonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/salute-materno-infantile/misure-per-prevenzione-diagnosi-cura-assistenza-della-sindrome-depressiva-post-partum>

Documento 7 - “RELAZIONE ANNUALE - DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE ASL TO3 E AOU SAN LUIGI E GONZAGA, ANNO 2022”

[...] Nella tabella riportata di seguito viene riportata la percentuale di pazienti in carico al DSM inseriti in **struttura residenziale** suddivisi per diagnosi. La percentuale più elevata di pazienti inseriti in struttura residenziale è affetta da schizofrenia e altre psicosi funzionali e da ritardo mentale, patologie per le quali spesso si rende necessario un inserimento residenziale, intervento rivolto all’assistenza e riabilitazione di pazienti che si caratterizzano per un più complesso quadro clinico.

Diagnosi	Pazienti in carico ai CSM	Pazienti in SR	% pazienti in SR
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	2.236	311	13,9%
Ritardo mentale	504	33	6,5%
Disturbi della personalità e del comportamento	1.135	47	4,1%
Alcolismo e tossicomanie	261	8	3,1%
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.216	32	2,6%
Demenze e disturbi mentali organici	492	10	2,0%
Altro	175	2	1,1%
Depressione	3.274	20	0,6%
Sindromi nevrotiche e somatoformi	2.151	7	0,3%
Altri disturbi psichici	2.595	9	0,3%
Totale	14.039	479	3,4%

Fonte:

https://www.aslto3.piemonte.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione_annuale_DIS_M_2022_compressed.pdf

Documento 8 - Legge quadro 328/2000

Art. 1, comma 1: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e

familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.”

Art. 16, comma 1: “Il sistema integrato di interventi e servizi sociali riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale; sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana...”

Fonte: Gazzetta Ufficiale

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
IND. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE.**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	
	Buona padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Sufficiente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2	
	Scarsa padronanza del lessico inerente il contesto professionale.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ottima struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3	
	Adeguate struttura logico espositiva.	2	
	Scarsa struttura logico espositiva.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Eccellente padronanza dei nuclei tematici.	5	
	Buona padronanza dei nuclei tematici.	4	
	Discreta padronanza dei nuclei tematici.	3	
	Sufficiente padronanza dei nuclei tematici.	2	
	Scarsa padronanza dei nuclei tematici.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Buone abilità e conoscenze professionali.	8	
	Discrete competenze professionali.	7	
	Sufficienti competenze professionali.	6	
	Mediocre competenze professionali.	5	
	Competenze professionali lacunose.	4	
	Competenze professionali molto scarse.	3	
	Competenze professionali quasi nulle.	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ / 20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
IND. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	
	Buona padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Sufficiente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2	
	Scarsa padronanza del lessico inerente il contesto professionale.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ottima struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3	
	Adeguate struttura logico espositiva.	2	
	Scarsa struttura logico espositiva.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Ottima padronanza dei nuclei tematici.	5	
	Buona padronanza dei nuclei tematici.	4	
	Sufficiente padronanza dei nuclei tematici.	3	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Buone abilità e conoscenze professionali.	8	
	Discrete competenze professionali.	7	
	Sufficienti competenze professionali.	6	
	Mediocri competenze professionali.	5	
	Competenze professionali lacunose.	4	
	Competenze professionali molto scarse.	3	
	Competenze professionali quasi nulle.	2	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ / 20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
IND. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	
	Buona padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Sufficiente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ottima struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3	
	Adeguate struttura logico espositiva.	2	
	Scarsa struttura logico espositiva.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Eccellente padronanza dei nuclei tematici.	5	
	Buona padronanza dei nuclei tematici.	4	
	Discreta padronanza dei nuclei tematici.	3	
	Sufficiente padronanza dei nuclei tematici.	2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Buone abilità e conoscenze professionali.	8	
	Discrete competenze professionali.	7	
	Sufficienti competenze professionali.	6	
	Mediocri competenze professionali.	5	
	Competenze professionali lacunose.	4	
	Competenze professionali molto scarse.	3	
	Competenze professionali quasi nulle.	2	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ / 20	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - LICEO
ECONOMICO-SOCIALE
"PAOLO BOSELLI"**

ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE 2023/2024

**Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA'
E L'ASSISTENZA SOCIALE**
SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti,
tabelle, dati.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO

Nucleo tematico 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

Nucleo tematico 3: Figure professionali di riferimento, **forme e modalità di comunicazione** interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

Nucleo tematico 4: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

OBIETTIVI DELLA PROVA:

- **Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento**
- **Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro o delle reti formali e informali**
- **Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati**

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Il candidato, sulla base dei documenti e dei dati somministrati, risponda alle domande utili alla stesura di una relazione professionale sulla depressione, finalizzata a progettare un intervento psico-educativo che abbia lo scopo di migliorare lo stato psico-fisico del soggetto all'interno del contesto familiare e sociale. Nel rispondere alle domande, il candidato elabori i seguenti aspetti:

- A. Definizione della depressione e descrizione delle cause
- B. Interventi socio-psico-educativi, servizi a disposizione dei soggetti e delle loro famiglie e figure professionali coinvolte nel trattamento e nella presa in carico dei pazienti con tale disturbo.
- C. Normativa vigente relativa alle patologie invalidanti e riferimenti alla Legge quadro 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali e al Decreto legislativo 117/2017 di riforma del Terzo settore.
- D. Le fasi necessarie per progettare l'analisi del caso all'interno dei servizi sociali territoriali

Documento 1 - “World Health Mental Day - Giornata mondiale della salute mentale”



Il 10 ottobre si celebra il World Health Mental Day - Giornata mondiale della salute mentale - con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui problemi di salute mentale in tutto il mondo, mobilitare gli sforzi a sostegno della salute mentale, combattere stigma e discriminazioni. (...) Il tema della campagna 2023 è "Mental health is a universal human right" (La salute mentale è un diritto universale). Una buona salute mentale è vitale

per la nostra salute e il nostro benessere generale. Eppure, secondo i dati dell'OMS una persona su otto a livello globale vive una condizione di salute mentale che può avere un impatto sulla sua salute fisica, sul benessere, sul modo in cui si relaziona agli altri e sul reddito. Una condizione che riguarda anche un numero crescente di adolescenti e giovani. (...)

In base ai dati disponibili l'OMS stima che nel 2019, prima della pandemia da Covid-19, una persona su otto nel mondo convivesse con un disturbo mentale (...) Evidenzia anche che la pandemia da COVID-19 ha creato una crisi globale per la salute mentale, alimentando stress a breve e lungo termine e minando la salute mentale di milioni di persone. Le stime indicano che l'aumento sia dei disturbi d'ansia che di quelli depressivi sia stato oltre il 25% durante il primo anno della pandemia.

Il Rapporto 2020 indica che gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2020 ammontano a 728.338. Gli utenti sono di sesso femminile nel 53,6% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (69,0%).

Fonte:

<https://www.salute.gov.it/portale/saluteMentale/dettaglioEventiSaluteMentale.jsp?lingua=italiano&menu=eventi&p=daeventi&id=632>

Documento 2 - “Bonus psicologo”

Il Bonus psicologo, il contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia, è stato reso strutturale innalzando l'importo massimo a 1.500 euro per persona e regolando l'erogazione in base all'ISEE del richiedente.

Con la circolare INPS 15 febbraio 2024, n. 34 e il messaggio 18 marzo 2024, n. 1152 l'Istituto fornisce le indicazioni operative per individuare i destinatari del contributo e le modalità di presentazione delle relative domande ai fini dell'erogazione del beneficio.

REQUISITI

Possono accedere alla prestazione le persone in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, che siano nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico.

A decorrere dal 2023, il beneficio è riconosciuto una sola volta per ciascuna annualità ai soggetti in possesso di:

- residenza in Italia;
- valore ISEE in corso di validità non superiore a 50.000 euro.

DOMANDA

La domanda potrà essere presentata dal 18 marzo al 31 maggio 2024, tramite servizio online o Contact center.

Per le domande relative al 2024 e agli anni successivi, la finestra temporale per la presentazione delle domande sarà comunicata annualmente con apposito messaggio.

L'INPS provvede all'attività di ricezione e di gestione delle domande del beneficio, alla redazione delle graduatorie, distinte per Regione e Provincia autonoma di residenza dei beneficiari, e ai successivi adempimenti.

Fonte:

<https://www.inps.it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2024.03.bonus-psicologo-domanda-dal-18-marzo-al-31-maggio-2024.html>

Documento 3 - Dipartimento di salute mentale - Torino

Sanità - Assistenza psichiatrica per adulti

L'assistenza psichiatrica in Piemonte è organizzata nei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) presenti in tutte le Aziende Sanitarie.

Il DSM è costituito dalle seguenti strutture:

- Centro di Salute Mentale (CSM)
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- Strutture Residenziali (SR)
- Strutture semiresidenziali (Centro Diurno CD e Day Hospital DH).

Fonte:
<http://www.comune.torino.it/servizionline/schede/userTorinoE.php?context=torinoE&submitAction=homeIndice&id=618&idRoot=134&refLanguage=it>

Documento 4 - Legge quadro 328/2000

Art 1, comma 1: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.”

Fonte: Gazzetta Ufficiale

A Definizione della depressione e descrizione delle cause

A.1 Come si può definire la depressione? (rispondere sul foglio protocollo)

A.2 Descrivi le cause della depressione, utilizzando le seguenti parole chiave e facendo degli esempi:

stress - situazioni difficili - donne - malattia - disabilità - vecchiaia

(rispondere sul foglio protocollo)

A.3 Secondo il DSM-5 (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali), quali sono i sintomi “rivelatori” di un disturbo depressivo? Quali sono gli altri sintomi che si possono manifestare? (rispondere sul foglio protocollo)

A.4 Considerando i sintomi che hai elencato, secondo il DSM-5, per poter diagnosticare un disturbo depressivo: (segna una risposta corretta)

- a. bisogna manifestare tutti i sintomi tutti i giorni nell’arco di in un mese
- b. bisogna manifestare cinque o più sintomi per due settimane, di cui almeno uno è il sintomo rivelatore
- c. bisogna manifestare solo i sintomi rivelatori per due settimane

A.5 Leggendo il documento n. 1, emerge che secondo i dati dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità): (segna una risposta corretta)

- a. una persona su otto, a livello mondiale, vive un problema di salute mentale che colpisce diversi aspetti della vita personale
- b. i problemi di salute mentale riguardano soprattutto gli anziani e non i giovani e gli adolescenti
- c. durante il primo anno della pandemia da Covid-19, i disturbi depressivi e i disturbi d'ansia sono diminuiti del 25%

A.6 Leggendo il documento n. 1, emerge che gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici sono: (segna una risposta corretta)

- a. di sesso maschile nel 53,6% dei casi
- b. soprattutto di sesso femminile e in generale pazienti al di sotto dei 45 anni
- c. soprattutto di sesso femminile e in generale pazienti al di sopra dei 45 anni

A. INTERVENTI e SERVIZI

B1. In riferimento al documento n. 3 descrivi le funzioni del dipartimento di salute mentale.

B2. Un soggetto che sospetta di essere affetto da depressione, a quale servizio può rivolgersi per avere una prima diagnosi?

- Day Ospital psichiatrico
- CSM
- Centro diurno psichiatrico

B3. Descrivi le funzioni del CSM e i suoi principali interventi.

B4. Quale attività potrebbe essere efficace in un programma di intervento socio psico educativo per la depressione?

- a) attività artistiche (arteterapia, musicoterapia)
- b) praticare solo sport
- c) svolgere corsi motivazionali

B5. Quale è uno dei principali obiettivi dell'intervento socio psico educativo nella gestione della depressione?

- a) miglioramento e guarigione del disagio psichico
- b) solo il potenziamento dell'autostima
- c) miglioramento esclusivo della propria cura ed igiene personale

B6. Quale tipo di psicoterapia risulta essere il più efficace per la cura della depressione?

- a) cognitivo-comportamentale
- b) sistemico-relazionale
- c) psicoterapie alternative (pet therapy, musicoterapia)

B. Normativa vigente

C1. Secondo la Legge quadro 328/2000, quali sono gli obiettivi principali del sistema integrato di interventi e servizi sociali?

- a) Promuovere il benessere solo delle persone con disabilità
- b) Garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza a tutte le persone e famiglie
- c) Eliminare solo le condizioni di disabilità

C2. Quali sono i requisiti necessari per accedere al Bonus Psicologo secondo il Documento 3?

- a) Residenza all'estero e valore ISEE non superiore a 50.000 euro
- b) Residenza in Italia e valore ISEE non superiore a 50.000 euro
- c) Residenza all'estero e valore ISEE non superiore a 100.000 euro

C3. Secondo l'Articolo 1, comma 1 della Legge quadro 328/2000, quale è uno degli obiettivi principali del sistema integrato di interventi e servizi sociali?

- a) Promuovere esclusivamente l'integrazione sociale delle persone disabili
- b) Assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali
- c) Garantire solo la qualità della vita e il benessere delle persone disabili

C. FASI NECESSARIE PER PROGETTARE L'ANALISI DEL CASO

D1. Quali sono i principali compiti dell'assistente sociale nell'ambito dell'analisi del caso all'interno dei servizi sociali territoriali?

D2. Analizzando i documenti forniti, quali sono le principali sfide affrontate nel contesto della salute mentale e dell'inclusione sociale?

D3. Quale delle seguenti attività fa parte delle fasi fondamentali per progettare un'analisi del caso nei servizi sociali territoriali?

- a) Esecuzione degli interventi previsti
- b) Elaborazione del rapporto finale
- c) Monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti

D4. Quale delle seguenti attività NON è una fase fondamentale per progettare un'analisi del caso nei servizi sociali territoriali?

- a) Raccolta di informazioni sul cliente e sulla sua situazione
- b) Implementazione delle attività previste
- c) Studio dell'argomento da parte degli operatori sociali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio attribuito
1.1 DEFINIZIONE DELLA DEPRESSIONE E CAUSE: Conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento.	Buona conoscenza dei nuclei tematici.	3	
	Sufficiente conoscenza dei nuclei tematici.	2	
	Scarsa conoscenza dei nuclei tematici.	1	
1.2 DEFINIZIONE DELLA DEPRESSIONE E CAUSE: Utilizzo di un patrimonio lessicale ed espressivo adeguato al registro linguistico specifico relativo al contesto professionale.	Buon utilizzo del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Utilizzo discreto del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	2	
	Utilizzo carente del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	1	
1.3 DEFINIZIONE DELLA DEPRESSIONE E CAUSE: Comprensione e individuazione delle giuste soluzioni, utilizzando le competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Buona capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1,5	
	Sufficiente capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1	
	Carente capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	0,5	
2.1 INTERVENTI E SERVIZI: Conoscenza dei nuclei tematici fondamentali ed utilizzo di un patrimonio lessicale ed espressivo adeguato al registro linguistico professionale di riferimento della prova	Buona conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	
	Sufficiente conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo abbastanza adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Mediocre conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo carente del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	2	
	Scarsa conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo non adeguato del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	1	
2.2 INTERVENTI E SERVIZI: Comprensione e individuazione delle giuste soluzioni, utilizzando le competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Buona capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	2	
	Sufficiente capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1,5	
	Mediocre capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1	
	Carente capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	0,5	
3. NORMATIVA VIGENTE: Comprensione e individuazione delle giuste	Buona capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1,5	

soluzioni, utilizzando le competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Sufficiente capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1	
	Carente capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	0,5	
4.1 FASI PER PROGETTARE L'ANALISI DEL CASO: Conoscenza dei nuclei tematici fondamentali ed utilizzo di un patrimonio lessicale ed espressivo adeguato al registro linguistico professionale di riferimento della prova.	Buona conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	
	Sufficiente conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo abbastanza adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Mediocre conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo carente del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	2	
	Scarsa conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo non adeguato del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	1	
4.2 FASI PER PROGETTARE L'ANALISI DEL CASO: Comprensione e individuazione delle giuste soluzioni utilizzando le competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Adeguate capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	1	
	Non adeguata capacità di individuare le corrette soluzioni tramite l'utilizzo delle competenze professionali	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ / 20	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - LICEO
ECONOMICO-SOCIALE
"PAOLO BOSELLI"**

ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
2023/2024

**Indirizzo: – SERVIZI PER LA
SANITÁ E L'ASSISTENZA
SOCIALE**

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA B

**Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area
professionale (caso aziendale/caso professionale).**

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE PER SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

NUCLEO 3

Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

NUCLEO 5

Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

NUCLEO 7

Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza

OBIETTIVI DELLA PROVA PER SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Individuare la normativa che riconosce i diritti di persone e gruppi, garantendo servizi e prestazioni a sostegno di tali persone.

Marco è un ragazzino di 15 anni affetto da Sindrome di Down, che frequenta il secondo anno di un Istituto Agrario. La scuola risulta essere particolarmente inclusiva, l'insegnante di sostegno ha un buon rapporto di fiducia con la famiglia con la quale comunica e si confronta periodicamente. Marco presenta alcuni limiti legati alla sua patologia, come un deficit cognitivo di grado medio, a cui si aggiunge una difficoltà nel controllare ed esprimere le proprie emozioni e una instabilità del tono dell'umore che lo porta a reagire in modo eccessivo di fronte a situazioni stressanti e frustranti. Marco ha una connessione speciale con la natura e con gli animali. Essere immerso nella natura aiuta il ragazzo a sentirsi più connesso con il mondo, lo rilassa e fa sentire a proprio agio. Le difficoltà emotive di Marco si manifestano attraverso comportamenti sfidanti, come urlare, piangere o avere scoppi d'ira. Questi comportamenti possono creare tensioni nelle relazioni con la famiglia, i coetanei e gli insegnanti. I genitori di Marco sono separati e il ragazzo, figlio unico, è cresciuto con la madre che fatica a gestire il lavoro, le spese economiche e la sua cura.

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

Rispettando le fasi dell'analisi del caso e seguendo le linee guida elencate, il candidato svolga la prova.

- Descrizione accurata della patologia
- Individuazione dei bisogni e descrizione dei possibili interventi educativi/psicologici/farmacologici e/o dei servizi coinvolti
- Il candidato individui inoltre le principali norme di riferimento, anche a livello costituzionale, oggi vigenti nel nostro Paese per la tutela dei minori con disabilità, per la loro integrazione scolastica e per il sostegno economico alle famiglie.

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
IND. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE.**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	
	Buona padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Sufficiente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2	
	Scarsa padronanza del lessico inerente il contesto professionale.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ottima struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3	
	Adeguate struttura logico espositiva.	2	
	Scarsa struttura logico espositiva.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Eccellente padronanza dei nuclei tematici.	5	
	Buona padronanza dei nuclei tematici.	4	
	Discreta padronanza dei nuclei tematici.	3	
	Sufficiente padronanza dei nuclei tematici.	2	
	Scarsa padronanza dei nuclei tematici.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Buone abilità e conoscenze professionali.	8	
	Discrete competenze professionali.	7	
	Sufficienti competenze professionali.	6	
	Mediocri competenze professionali.	5	
	Competenze professionali lacunose.	4	
	Competenze professionali molto scarse.	3	
	Competenze professionali quasi nulle.	2	
	Nessuna competenza professionale.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ / 20	

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA

TIPOLOGIA B Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE PER SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

NUCLEO 1

Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

NUCLEO 5

Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità

NUCLEO 7

Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza

OBIETTIVI DELLA PROVA PER SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Individuare la normativa che riconosce i diritti di persone e gruppi, garantendo servizi e prestazioni a sostegno di tali persone e gruppi
- Progettare attività educative, di animazione ludiche e culturali adatte al soddisfacimento dei bisogni di una determinata tipologia di utenza

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

Marco è un ragazzino di 15 anni affetto da Sindrome di Down, che frequenta il secondo anno di un Istituto Agrario. La scuola risulta essere particolarmente inclusiva, l'insegnante di sostegno ha un buon rapporto di fiducia con la famiglia con la quale comunica e si confronta periodicamente. Marco infatti va volentieri a scuola e ha un buon rapporto con gli insegnanti di sostegno e di classe. All'interno del gruppo classe il ragazzo ha stretto amicizia con due compagni che conosce dalle scuole elementari. Marco presenta alcuni limiti legati alla sua patologia, come un deficit cognitivo di grado medio, a cui si aggiunge una difficoltà nel controllare ed esprimere le proprie emozioni e una instabilità del tono dell'umore che lo porta a reagire in modo eccessivo di fronte a situazioni stressanti e frustranti. Marco ha una connessione speciale con la natura e con gli animali. Essere immerso nella natura aiuta il ragazzo a sentirsi più connesso con il mondo, lo rilassa e fa sentire a proprio agio. Le difficoltà emotive di Marco si manifestano attraverso comportamenti sfidanti, come urlare, piangere o avere scoppi d'ira. Questi comportamenti possono creare tensioni nelle relazioni con la famiglia, i coetanei e gli insegnanti. I genitori di Marco sono separati e il ragazzo, figlio unico, è cresciuto con la madre che fatica a gestire il lavoro, le spese economiche e la sua cura.

Rispettando le fasi dell'analisi del caso e seguendo le linee guida elencate, il candidato svolga la prova.

- Descrizione accurata della patologia
- Individuazione dei bisogni e descrizione dei possibili interventi educativi/psicologici/farmacologici e/o dei servizi coinvolti
- Progettazione di un'attività educativa, da svolgere nel contesto scolastico, che si adatti al caso esposto e che persegua gli obiettivi precedentemente elencati
- Il candidato individui inoltre le principali norme di riferimento, anche a livello costituzionale, oggi vigenti nel nostro Paese per la tutela dei minori con disabilità, per la loro integrazione scolastica e per il sostegno economico alle famiglie.

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

1. Analisi del problema

- 1.1 Da cosa è provocata la Sindrome di Down o Trisomia 21?
- 1.2 Quali sono le caratteristiche fisiche di un soggetto affetto da Sindrome di Down?
- 1.3 Quali sono le condizioni di salute di un soggetto affetto da Sindrome di Down?
- 1.4 Quali sono le caratteristiche intellettive di un soggetto affetto da Sindrome di Down?
- 1.5 Quali sono le caratteristiche comportamentali di un soggetto affetto da Sindrome di Down?
- 1.6 Quali sono i bisogni di Marco?
- 1.7 Quali sono i bisogni della famiglia di Marco?

2. Analisi del contesto

2.1 Qual è il contesto familiare di Marco?

- Qual è la composizione del nucleo familiare?
- Quale lavoro svolgono i genitori?
- Qual è la situazione economica della famiglia?

2.2 Qual è il contesto sociale di Marco?

- Figure di riferimento oltre la famiglia:
- La scuola è un ambiente positivo per Marco? Sì, No? Perché?
- Cosa piace fare a Marco?

3. Definizione degli obiettivi

3.1 Gli obiettivi da raggiungere per Marco, in merito alla gestione delle emozioni, sono:

- Favorire la comprensione delle diverse emozioni
- Migliorare la gestione del proprio tempo
- Promuovere l'apprendimento del percorso casa-scuola

3.2 Gli obiettivi da raggiungere per Marco, in merito alle relazioni con i compagni, sono:

- Migliorare i tempi di concentrazione in classe
- Migliorare la capacità di comunicazione interpersonale
- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive

3.3 Gli obiettivi da raggiungere per Marco, in merito alle attività extra-scolastiche, sono:

- Sviluppare un senso di autoefficacia
- Incrementare l'inserimento sociale di Marco
- Promuovere le capacità manuali di Marco

4. Interventi

4.1 Quale tra questi, è l'intervento psicologico più adeguato? Perché?

- Terapia sistemico relazionale
- Terapia cognitivo comportamentale
- Psicoanalisi
- Pet therapy

Perché _____

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

4.2 Quale tra questi, è l'intervento educativo più adeguato? Perché?

- Assegno di frequenza
- Educativa territoriale
- Assegno di accompagnamento
- Pensione di invalidità

Perchè _____

4.3 Quale tra questi, è il servizio educativo più adeguato? Perché?

- Comunità alloggio
- Centro diurno
- Gruppo appartamento

Perchè _____

4.4 Quale tra queste, è la prestazione economica alla quale può aver diritto Marco finché sarà ancora minorenne e studente?

- Pensione di inabilità
- Assegno ordinario di invalidità
- Pensione anticipata
- Indennità di frequenza

4.4 Qual è la legge quadro che si occupa di favorire l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità?

- Legge 328/2000
- Legge 170/2017
- Legge 104/1992

5. Verifica e valutazione

5.1 Crocetta solo le risposte corrette. Nella fase della verifica e della valutazione l'operatore si deve occupare di:

- Verificare il raggiungimento degli obiettivi
- Organizzare attività extra-scolastiche per i partecipanti
- Valutare il grado di soddisfacimento dei bisogni
- Organizzare eventi sociali per la comunità
- Svolgere attività per promuovere i servizi offerti
- Definire i punti di forza e di debolezza degli interventi attivati

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

5.2 Perché è importante verificare il raggiungimento degli obiettivi durante la fase di valutazione?

- Per assicurarsi che gli obiettivi siano stati raggiunti entro i tempi previsti
- Per identificare eventuali aree in cui gli obiettivi non sono stati soddisfatti e apportare eventuali modifiche agli interventi
- Per fornire ai partecipanti una valutazione oggettiva della loro performance

5.3 Quali sono i passaggi fondamentali da seguire durante la fase di verifica e valutazione degli interventi?

- Raccogliere i dati relativi all'andamento degli interventi
- Analizzare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati
- Distribuire premi ai partecipanti che hanno avuto un comportamento esemplare durante gli interventi

5.4 Qual è il ruolo dell'operatore durante la fase di verifica e valutazione degli interventi?

- Assicurarsi che tutti i partecipanti siano soddisfatti degli interventi attuati
- Identificare i punti di forza e di debolezza degli interventi e proporre eventuali miglioramenti
- gestire le risorse finanziarie agli interventi

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio attribuito
1.1 ANALISI DEL PROBLEMA: Conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Buona conoscenza dei nuclei tematici.	3	
	Discreta conoscenza dei nuclei tematici.	2	
	Scarsa conoscenza dei nuclei tematici.	1	
1.2 ANALISI DEL PROBLEMA: Utilizzo di un patrimonio lessicale ed espressivo adeguato al registro linguistico specifico relativo all'analisi del problema	Utilizzo adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Utilizzo discreto del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	2	
	Utilizzo carente del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	1	
2.1 ANALISI DEL CONTESTO: Conoscenza dei contenuti relativi alla fase dell'analisi del contesto.	Buona conoscenza dei nuclei tematici.	3	
	Sufficiente conoscenza dei nuclei tematici.	2	
	Scarsa conoscenza dei nuclei tematici.	1	
2.2 ANALISI DEL CONTESTO: Utilizzo di un patrimonio linguistico lessicale ed espressivo adeguato al registro linguistico specifico relativo all'analisi del contesto.	Utilizzo adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	2	
	Utilizzo carente del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	1	
3. OBIETTIVI: Comprensione e individuazione degli obiettivi relativi all'analisi del caso.	Buona comprensione e individuazione degli obiettivi.	1,5	
	Sufficiente comprensione e individuazione degli obiettivi.	1	
	Scarsa comprensione e individuazione degli obiettivi.	0,5	
4.1 INTERVENTI: Comprensione e individuazione delle soluzioni relative alla fase degli interventi.	Ottima capacità di individuare le soluzioni relative alla fase degli interventi	2,5	
	Buona capacità di individuare le soluzioni relative alla fase degli interventi	2	
	Discreta capacità di individuare le soluzioni relativi alla fase degli interventi	1,5	
	Mediocre capacità di individuare le soluzioni relative alla fase degli interventi	1	
	Scarsa capacità di individuare le soluzioni relative alla fase degli interventi	0,5	
4.2 INTERVENTI: Conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento ed utilizzo di un patrimonio lessicale ed espressivo adeguato al registro	Buona conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana.	3	
	Sufficiente conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo abbastanza adeguato del patrimonio espressivo della lingua italiana.	2	

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

linguistico relativo agli interventi.	Scarsa conoscenza dei nuclei tematici ed utilizzo non adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo.	1	
5 VERIFICA E VALUTAZIONE: Comprensione e individuazione delle soluzioni relative alla fase della verifica e della valutazione	Buona capacità di individuare le soluzioni relative alla fase della verifica e della valutazione	2	
	Discreta capacità di individuare le soluzioni relative alla fase della verifica e della valutazione	1,5	
	Sufficiente capacità di individuare le soluzioni relative alla fase della verifica e della valutazione	1	
	Scarsa capacità di individuare le soluzioni relative alla fase della verifica e della valutazione	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ / 20	

Durata massima della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

TITOLO dell'UDA: SISTEMI DI REPRESSIONE NEI MANICOMI - L'ANTIPSICHIATRIA E LE CONSEGUENZE DELLA LEGGE BASAGLIA	<p style="text-align: center;"><u>Discipline coinvolte:</u></p> Psicologia, Metodologie, Igiene, Diritto, Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Francese, IRC	<p style="text-align: center;">Classe 5P</p>
SVILUPPO nel tempo	settembre 2023 - giugno 2024	
COMPETENZE di riferimento	<p><u>AREA GENERALE:</u> <u>(scegliere tra le competenze proposte)</u></p> <p>1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p>7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> <p>10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <p><u>AREA DI INDIRIZZO:</u> competenze intermedie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza. 	

<p>CONOSCENZE attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>PSICOLOGIA:</u> Collocare nel tempo e nello spazio la nascita della psichiatria e il movimento dell'antipsichiatria, le pratiche di repressione in uso nei manicomi, la L. Basaglia e le innovazioni che ne sono seguite, la riorganizzazione dei servizi per la cura dei malati mentali. ● <u>DIRITTO:</u> la Basaglia è l'unica legge quadro che abbia imposto la chiusura dei manicomi, i Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi e l'istituzione dei servizi pubblici di igiene mentale. L'Italia è l'unico Paese al mondo ad aver chiuso i manicomi. Conoscere la definizione, le caratteristiche e l'applicabilità delle leggi quadro e saperle inquadrare nel contesto giuridico italiano. ● <u>IGIENE:</u> Conoscere il Sistema Nervoso centrale, comprendere il concetto di salute mentale; conoscere l'eziologia e la sintomatologia dei principali disturbi mentali ● <u>ITALIANO e STORIA:</u> Conoscere, nel contesto storico dei secoli XX e XXI, l'incidenza delle malattie psichiatriche. Le psicopatologie causate dal primo conflitto mondiale, con particolare riferimento alla guerra di trincea. ● <u>MATEMATICA:</u> Saper leggere il grafico dell'andamento del numero di casi di una patologia psichiatrica, in particolare i comportamenti a lungo termine, i periodi e i tassi di crescita e di decrescita; saper applicare gli strumenti del calcolo infinitesimale a tali caratteristiche. Saper applicare gli strumenti di base della statistica bivariata e della probabilità bayesiana allo studio dei fattori di rischio delle patologie psichiatriche. ● <u>METODOLOGIE OPERATIVE:</u> Essere in grado di contestualizzare gli interventi a sostegno della salute mentale e conoscerne l'evoluzione storica. Saper descrivere il funzionamento dei servizi preposti alla cura delle patologie psichiatriche, nonché le modalità di presa in carico di soggetti affetti da disturbi mentali. ● <u>INGLESE e FRANCESE:</u> Saper produrre e comprendere, sia oralmente sia per iscritto, testi riguardanti le patologie psichiatriche, la loro cura, la loro prevenzione e le strutture che offrono servizi in merito. Saper confrontare i servizi pubblici per l'igiene mentale nel Regno Unito o in Francia con quelli offerti in Italia. ● <u>IRC:</u> Saper inquadrare il tema della tolleranza nel trattamento degli individui afflitti da patologie psichiatriche.
-------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>ABILITA' attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la complessità e la multidisciplinarietà del tema - Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione. - Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio - Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi - Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. - Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. - Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. - Ideare e realizzare semplici testi multimediali
<p>METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE</p> <p>AMBIENTI di LAVORO utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Predisposizione di un clima di apprendimento sereno e motivante ● Lezione frontale dialogata per promuovere la partecipazione ● Didattica individualizzata, con interventi di rinforzo dell'autostima ● Brainstorming ● Problem solving ● Peer tutoring ● Lavori individuali, a coppie, di gruppo (lettura e rielaborazione di testi, articoli scientifici, materiali audiovisivi, produzione di report, brevi testi, slogan, ecc.) ● Ricerche guidate e approfondimenti tematici sul web ● Realizzazione di mappe concettuali, slide etc... <p>Aula LIM, laboratorio informatico, spazi comuni della scuola, eventuali mostre o eventi proposti dal territorio</p>

<p>ATTIVITA' previste</p>	<p>PSICOLOGIA: 4 ore 07/03/24 (1h): introduzione degli argomenti dell'Uda interdisciplinare in riferimento alla malattia mentale. Visione di un mini- documentario inerente alla storia dei manicomi italiani e dibattito in classe. 14/03/24 (1h): la medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali nei manicomi. 27/03/24 (1h): il movimento dell'antipsichiatria e la legge n.180/1978 (Basaglia). 08/04/2024 (1h): dibattito legge Basaglia e l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978.</p> <p>IGIENE: 13 ore Anatomia del Sistema Nervoso Centrale La disabilità intellettiva La sindrome dello spettro autistico La salute mentale secondo l'OMS I disturbi mentali: disturbo depressivo maggiore e minore, depressione post-partum, schizofrenia, disturbo bipolare e cenni su altri disturbi mentali maggiormente diffusi</p> <p>DIRITTO: 4 ore 19/3/2024 (1h): introduzione degli argomenti dell'Uda interdisciplinare sulla malattia mentale. La legge N. 180/1978 (Legge Basaglia). La situazione nei manicomi italiani prima della legge Basaglia. Cosa è cambiato con la legge n.180/1978. Proiezione documentari "La rinascita di Armida", "L'ultimo paziente di Giorgio Coda". 20/3/2024 (1h) Documentario : "Storia di Pino Astuto rinchiuso nel manicomio di Girifalco per 32 anni". Le strutture di cura della malattia mentale e la legge istitutiva del SSN. Somministrazione di un questionario, creazione dei gruppi, indicazioni di lavoro. 25/3/2024 (1h) La classe lavora al questionario. 27/3/2024 (1h) Conclusione e condivisione con la classe dei lavori svolti dai singoli gruppi.</p> <p>MATEMATICA: 2 ore 17/04/2024 Lettura ed interpretazione di grafici relativi disturbi depressivi e d'ansia nel tempo e nelle età. 24/04/2024 Lettura ed interpretazione di grafici e tabelle relative al rapporto tra diversi sessi ed età con la frequenza sportiva e l'impatto sul benessere mentale.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE: 4 ore 18/10/23 - introduzione del capitolo sulla salute mentale con breve excursus storico relativo alle modalità di trattamento dei soggetti affetti da disturbi mentali. 23/10/23 -la legge 833/78 e la nascita del Sistema Sanitario Nazionale con collegamento alla figura di Franco Basaglia e alla legge 180/78. Approfondimento sul Trattamento Sanitario Obbligatorio. 25/10/23 - accenno al DSM-V con approfondimento dei disturbi del neurosviluppo. Introduzione al Dipartimento di salute mentale e ai servizi territoriali volti alla presa in carico del soggetto affetto da disturbo mentale. 30/10/23 - Approfondimento in merito al funzionamento dei servizi diurni, residenziali e ospedalieri a supporto dei soggetti affetti da disturbo mentale con introduzione delle fasi relative alla presa in carico.</p> <p>INGLESE: 3 ore Anoressia e bulimia</p>
----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>ITALIANO E STORIA: 2 ore</p> <p>I LEZIONE (1h): visione di un contenuto audiovisivo sulle condizioni di vita durante la Prima Guerra mondiale, con particolare riferimento alla guerra di Trincea. Nella fase finale della lezione sono state discusse le condizioni igienico sanitarie, lo stile di vita dei soldati e i fenomeni epidemici e psicotici che hanno colpito i soldati.</p> <p>II LEZIONE (1h): lettura, in classe, di un articolo di Focus su "Scemi di guerra-Psicopatologia dei combattenti della Grande Guerra". Nella fase finale gli studenti hanno esposto le loro considerazioni sull'argomento.</p> <p>FRANCESE: 2 ore La malattia mentale durante la vecchiaia</p> <p>IRC: 6 ore Partecipazione al festival della salute mentale ed attività laboratoriale in classe (disagi dei ragazzi)</p>
<p>VERIFICA e VALUTAZIONE</p>	<p><u>Valutazioni in itinere con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni proposte nel corso delle attività laboratoriali - Questionari semistrutturati con domande a risposta aperta, domande con risposta a scelta multipla e V/F motivato (<i>a cura dei docenti</i>) - Interrogazioni orali - Esposizioni orali e verifiche formative - Presentazioni multimediali <p>La VALUTAZIONE FORMATIVA terrà conto inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della riflessione personale dello studente sul processo e sui risultati - dell'atteggiamento collaborativo e propositivo evidenziato nelle attività di gruppo.

ALLEGATO E - UDA di Educazione civica

<p>TITOLO dell'UDA: <i>È necessario porre limiti alla libertà di espressione per favorire un linguaggio inclusivo?</i></p>	<p>Discipline coinvolte: Psicologia, Diritto, italiano</p>	<p>UDA di Educazione civica</p> <p>Classe 5P</p>
<p>Durata in ore</p>	<p><u>33 ore (10 lezione frontale, 20 in gruppo, 3 di restituzione e valutazione)</u></p>	
<p>Sviluppo nel tempo</p>	<p>Il quadrimestre</p>	
<p>COMPETENZE di riferimento</p>	<p>Selezionare tra le 14 competenze elencate dalle linee guida, quelle individuate dal cdc (area generale ed area di indirizzo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 	

<p>AMBITO</p>	<p>Selezionare tra i 3 ambiti proposti dalle linee guida 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3.CITTADINANZA DIGITALE</p>
	<p style="text-align: center;">Contenuti disciplinari</p>
	<p>L'attività promuove una riflessione intorno al tema del linguaggio inclusivo e dei pericoli della <i>Cancel Culture</i>, attraverso una <i>Disputa</i> intorno al quesito: <i>È necessario porre limiti alla libertà di espressione per favorire un linguaggio inclusivo?</i></p> <p>I materiali di riferimento sono:</p> <p>Documenti cartacei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - T.Hobbes, estratti dal <i>Leviatano</i>; - I. Kant, estratti da <i>Per la pace perpetua</i>; - Charlie Ebdon e Altan, <i>Vignette satiriche</i>; - G. Zagrebelsky, <i>Quando la satira si rifiuta di essere responsabile</i>; - A.A. V.V., <i>Lettera alla Harper's Magazine</i>; - D. Mattiello, <i>La satira serve a denudare il Re</i>. - <i>Art. 21 della Costituzione</i> - <i>Manifesto del Linguaggio inclusivo</i> <p>Documenti video:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Crepaldi, <i>La pericolosa logica della Cancel Culture</i>; - M. Gancitano, <i>Cosa significa politicamente corretto?</i> - Vera Gheno, <i>Brevissima storia dello schwa</i>
<p>METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>L'Unità di Apprendimento è stata realizzata utilizzando il metodo del <i>Debate con Dialogo socratico</i>. Ciò significa che le argomentazioni non dovranno solo essere bene argomentate e persuasive, ma anche mostrare apertura verso le tesi contrapposte, con la produzione di un'argomentazione conciliativa finale.</p> <p>La classe è stata divisa in due gruppi: il primo a sostegno delle argomentazioni favorevoli al politicamente corretto; il secondo, a sostegno delle argomentazioni contrarie. I gruppi sono stati formati seguendo il criterio di affidare agli studenti la difesa della tesi contraria a quella dichiarata in partenza; ciò, al fine di favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso l'allenamento ad assumere punti di vista differenti. L'utilizzo del Debate, inoltre, mira a potenziare le competenze logico-argomentative e comunicative verbali e non verbali degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Il dibattito si articola nei seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomento introduttivo generale tesi PRO (1'30'') - Argomento introduttivo generale tesi CONTRO (1'30'') - Micro-argomentazione pro 1 (45'') - Dialogo socratico "Contro vs Pro" 1: un esponente della squadra Contro interroga la squadra Pro (1'30'') - Micro-argomento contro 1 (45'') - Dialogo socratico "Pro vs Contro" 1: un esponente della squadra Pro interroga la squadra Contro (1'30'') - Micro-argomento pro 2 (45'') - Dialogo socratico "Contro vs Pro" 2 (1'30'') - Micro-argomento contro 2 (45'')

ALLEGATO E - UDA di Educazione civica

<p>AMBIENTI di LAVORO utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo socratico "Pro vs Contro" 2 (1'30'') - Micro-argomento pro 3 (45'') - Dialogo socratico "Contro vs Pro" 3 (1'30'') - Micro-argomento contro 3 (45'') - Dialogo socratico "Pro vs Contro" 3 (1'30'') - Testi conciliativa squadra pro - Tesi conciliativa squadra contro <p>Aula LIM, laboratorio informatico, spazi comuni della scuola.</p>
<p>Compito autentico</p>	<p>Il tema del linguaggio inclusivo è stato affrontato attraverso un <i>Debate</i>, che ha visto contrapporsi due squadre a sostegno di due tesi opposte, in riferimento alla domanda: <i>È necessario porre limiti alla libertà di espressione per favorire un linguaggio inclusivo?</i></p> <p>Ciascuna squadra, prima dell'inizio del dibattito, ha recitato la promessa del "Disputator cortese". Successivamente, sono stati introdotti i rispettivi argomenti a favore e contrari al tema in questione, intervallati da tre dialoghi socratici, nei quali un esponente di una parte ha interrogato la parte avversaria. Il <i>Debate</i> si conclude con la produzione di una tesi conciliativa finale.</p>
<p>VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate</p>	<p>Attività 3 – Fase valutativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della Disputa, che tenga conto dei contenuti e dello stile espositivo
<p>ALLEGATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • GRIGLIA per la VALUTAZIONE del prodotto finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

FASI DELLA PRATICA	INDICATORI	PUNTEGGIO	TOTALE
Prologo	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 3 punti	
Argomentazione 1	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 2 punti	
Dialogo socratico 1	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 4 punti	
Argomentazione 2	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 2 punti	
Dialogo socratico 2	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 4 punti	
Argomentazione 3	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 2 punti	
Dialogo socratico 3	<ul style="list-style-type: none"> - scelta dei contenuti - aspetto logico-argomentativo - aspetto comunicativo-persuasivo - rispetto dei tempi di esposizione 	Max 4 punti	
Epilogo	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di sintesi degli argomenti - Capacità di integrazioni con i contenuti dell'altra squadra 	Max 4 punti	
Totale punteggio		/25